

## Consiglio comunale del 28 aprile 2016

### Appello

Grandini Mauro	presente
Batani Lorena	presente
Collinelli Andrea	presente
Golfarelli Tony	presente
Lacchini Paola	presente
Leoni Aida	presente
Valentini Daniele	assente
Maestri Piero	presente
Monti Enrico	presente
Righi Simonpietro	presente
Rinaldini Elisa	presente
Spazzoli Mirko	presente
Basciani Valerio	presente
Fabbri Agnese	presente
Tedaldi Mauro	presente
Anconelli Paolo	presente
Liverani Paolo	assente

### Gli Assessori

Bonetti Adriano	presente
Bedei Elisa	presente
Garavini Milena	presente
Peperoni Gian Matteo	presente
Pignatari Sara	presente

### PRESIDENTE

Nomino come scrutatori Righi Simonpietro, Paola Lacchini, Mauro Tedaldi.

## **Punto n. 1: "Comunicazioni del presidente"**

Devo comunicare una deliberazione di Giunta comunale, un prelievo dal fondo di riserva, esercizio 2015, sono stati spesi 40.000 euro, acquisto di beni immobili a valenza pluriennale, al capitolo 2.

Si tratta dell'acquisto di un automezzo per il servizio ambiente per lavori, è un camioncino per intenderci, del costo di 28.500 euro, ed è stato acquistato un autoveicolo per il trasporto dei pasti scolastici, per il settore scuola, sociale, per il costo di 15.500 euro.

Do la parola al Sindaco.

### **SINDACO**

Due brevissime comunicazioni, perché questa sera di cose da discutere ne abbiamo molte.

E' finito il giro di insediamento dei consigli di zona, penso che gli eletti li sappiate già, vi comunico i presidenti, che sono:

per la zona capoluogo : Alice Tortolani,

per la zona Servagnone: Carlo Rondoni

per la zona San Pietro ai Prati : Vanni Castagnoli

per la zona Sant'Andrea: Morelli Sergio

Due di questi consigli di zona, oltre alla serata di insediamento, hanno già fatto una prima seduta, un altro la hanno convocata, quindi ci sembra che siano partiti lancia in resta, come si suole dire per assolvere al loro compito.

La seconda comunicazione, relativa stamattina ((0:4:00 Daniela) perché probabilmente troverete qualcosa sui giornali, io non so se chiedervi scusa in anticipo o meno, devo dirvi che ho ragionato più con la pancia, ho votato più con la pancia che con la testa, nel senso che uno dei punti all'Ordine del Giorno del bilancio, bilancio che peraltro ha chiuso con 179.000 con (1.97.000 euro) quindi con un bel po' di soldi, ma al di là che è in attivo è un bilancio che è stato, un esercizio che è stato condotto bene dal punto di vista imprenditoriale, con una passività rispetto alla raccolta dei rifiuti, e con un larghissimo margine rispetto alla distribuzione di gas e acqua.

Rimane il fatto che non c'è da essere felicissimi se ci sono tanti milioni di euro di utile, che a mio parere sono anche una possibilità di riuscire ad avere sicurezza nel fare nuovi investimenti, ma mi pesa un po' di più il fatto che sia una tassazione indiretta.

Il secondo punto era l'aumento dei contributi dei rimborsi spese e soprattutto degli emolumenti degli amministratori dirigenti, quadri.

La motivazione addotta è dal punto di vista imprenditoriale impeccabile, Marchionne non avrebbe potuto fare di meglio, la motivazione è dobbiamo trattenere le competenze buone, per non farcele portare via da altri e soprattutto non fare in modo che anche questi se non (collaborativi ) se ne vadano, portando via il know how.

Probabilmente la scelta imprenditoriale era giusta, nel senso che un'impresa grande potrebbe fare questi .. mensili.

Io e altri 6 Sindaci ci siamo ritrovati a votare il contrario, siamo i soliti forlivesi cattivi,

Forlimpopoli, Galeata, Forlì, e altri 4 comuni, comunque sempre romagnoli, non dell'area forlivese, che da soli hanno raggiunto il 2%, che si è amplificato al 20, perché anche un fondo di investitori privati ha votato contrario.

E' paradossale come la maggioranza dei Sindaci, che dovrebbero mantenere i servi bassi, rispetto al costo che danno ai cittadini e dovrebbero tenere in qualche maniera, sapere che siamo in un momento di contrazione difficilissima, contrazione per le spese di personale, contrazione per la possibilità di assumere o non assumere personale, problemi legati anche al contratto per chi lavora nel pubblico, però c'è stato un voto favorevole all'80%.

Però è paradossale il fatto che invece un fondo di investimento azionario abbia votato contrario, insieme a questi pochi Sindaci, che probabilmente hanno procurato ai propri Comuni il taglio del gas, o la chiusura dei rubinetti, spero che non succeda.

Questo per dire più o meno come si sta muovendo Hera in un momento difficile come questo, spero di non avervi creato dei danni.

Poi abbiamo del materiale, rispetto al bilancio di Hera, che potete vedere anche nel sito di Hera, ma chiunque consigliere lo voglia, è un po' voluminoso come pacco di dati, posso provare a girarlo in spedizioni successive o con Wettransfer, o con qualche strumento un po' più capiente, tutto il materiale è nel sito di Hera.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Passerei .. prego....

#### **ANCONELLI**

Avrei due informazioni da chiedere: la prima è una segnalazione, cioè se sono stati presi provvedimenti per quanto riguarda la pista ciclabile di Forlimpopoli, inaugurata sabato scorso, nell'incrocio di via Saffi, dove molti hanno segnalato una pericolosità assoluta, per via delle strisce pedonali poste praticamente sull'incrocio, oltre al fatto che 5 metri più avanti ci sono le altre strisce pedonali, e questo non vorrei che andasse a creare una situazione di intralcio al traffico e di pericolo per gli stessi ciclisti, oltre a quello che abbiamo già detto nei social network, ma anche nella stampa locale, per quanto riguarda il gommista, che segnalava un'alta pericolosità davanti alla propria officina, nel passaggio della pista ciclabile, e c'erano stati proprio, erano state trovate delle soluzioni, visto che io ho detto nella stampa che mi sarei interessato, adesso non è qui il diretto interessato, però leggevo che c'era l'intenzione di creare una sorta di cigane, su Il Resto del Carlino, era virgolettato, vorrei sperare che il giornalista si sia preso una sorta di licenza professionale, per andare a documentare quanto sia risibile una soluzione di quel tipo, questo è il primo punto.

Come secondo punto volevo chiedere se c'erano stati degli sviluppi per quanto riguarda la messa in opera del famoso bando, quello che era stato programmato per la Croce Rossa, che poi si era detto in questa aula di Consiglio, non era soltanto per la Croce Rossa, ma allargato a qualsiasi altra associazione, e quando sarà pronto...

Grazie.

## **PEPERONI**

Rispondo per quanto riguarda la ciclabile.

Dunque, evidentemente lei ha letto soltanto un Carlino e non ha letto l'altro, di due giorni dopo, perché comunque la risposta all'articolo fatto da Riccardo Fantini, sul Carlino, ... ha sentito successivamente, e rispondeva a quello precedente.

Ti dico che con il gommista mi sono visto tranquillamente, ci siamo più che spiegati, anche perché io non ho Fb, quindi non intervengo in polemiche un po' sciocche che in questi social network ogni tanto passano.

Nei prossimi giorni procederemo con quello che abbiamo concordato insieme, anche se come risposto su Il Carlino, la ciclabile era lì ben da prima, l'unica cosa che ha fatto il Comune è quella di mettere la segnaletica. Fine.

Sulla questione dell'attraversamento, ci sono due attraversamenti che sono pedonali, quello che è stato creato è l'attraversamento ciclo-pedonale, perché in quel punto la ciclabile che era stata realizzata quando si fece la pavimentazione di via Saffi, e la pavimentazione della piazza, opera in perequazione con il PAI, quindi opera abbastanza datata, sapete che passa sul marciapiede di via 25 Ottobre, ma praticamente muore con la fine di via 25 Ottobre, e manca il raccordo con quello esistente che passa davanti al gommista.

Quella soluzione è stata studiata dall'ufficio tecnico, è stata condivisa anche con i carabinieri, che sapete hanno la caserma in via Saffi, e sinceramente, almeno all'ufficio tecnico, non sono giunte lamentele in questo senso, probabilmente le avranno fatte con te, ma noi su quel punto lì non ci sono giunte notazioni particolari.

Quello che ripeto è stato realizzato è il raccordo ciclo-pedonale, con la cigane che poi passa lungo via De Gasperi.

## **PRESIDENTE**

Grazie Peperoni

Per la seconda domanda, do parola al Sindaco.

## **SINDACO**

Vorrei integrare un attimo quello che ha detto Gianmatteo, perché non vorrei dare notizie sbagliate, ma così faccio la domanda in ....

Rispetto alla sicurezza del passaggio di Scarpellini, mi sembra una questione che ci siano in previsione quelle sbarre sfalsate per ridurre la velocità, non sono state montate semplicemente perché non sono ancora arrivate.

Di fatto quello è sempre stato un marciapiede, e abbiamo recuperato l'uso di un marciapiede dopo tanti anni che le macchine parcheggiavano fino al confine, fino ai cancelli, questo sicuramente non era un atteggiamento consona e civile da parte di chi parcheggiava e in questo modo sicuramente qualche cosa si è recuperato.

Rispetto a un'altra affermazione che è venuta fuori su Fb, rispetto a dei diritti lesi della ditta Scarpellini, vorrei fare notare che storicamente queste persone, passano sempre il passo carraio dal '94, ma non hanno mai chiesto né tanto meno pagato l'occupazione di suolo pubblico per l'attività che esercitano sopra quel passaggio.

Poi sono persone che sono sempre state molto corrette, persone che hanno sempre permesso il passaggio anche se in orario di lavoro, anzi anche se la sfruttano in orario

di lavoro.

Penso che la convivenza possa andare molto meglio se tutte le parti in causa usano il buon senso, anche se con la certezza, la matematica sicurezza che il traffico delle biciclette continuerà a passare sulla carreggiata, ma almeno le vecchiette che abitano lì potranno affrontare il marciapiedi in sicurezza.

Bando Croce Rossa: ci sta ancora lavorando l'ufficio di sopra, ci sono ancora due cosette da mettere a posto, è vero che lì abbiamo un po' rallentato dopo gli incontri che abbiamo fatto con la Croce Rossa, comunque l'intenzione è di uscire con il bando, vediamo che se tutto quello che abbiamo prodotto, anche come potenzialità progettuale avrà una risposta o meno.

### **PRESIDENTE**

Passerei al

### **Punto n. 2: " Approvazione dei verbali seduta precedente"**

Veniamo chiamati ad approvare i verbali della seduta del 28 gennaio 2016, dal n. 1 al n. 5:

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

3 astenuti

### **BASCIANI**

Noi abbiamo qualche difficoltà, per questo motivo ci siamo astenuti.

Dove li avete messi i verbali? Sicuramente gli altri consiglieri che hanno approvato i verbali li hanno visti. Dove li avete messi?

Non sono nel sito, non sono nella documentazione dei Consigli e non sono stati tanto meno inviati, per questo motivo ci siamo astenuti.

Era una mia curiosità sapere, probabilmente qualche consigliere li avrà nella cartellina, avere i verbali così magari li leggiamo.

### **PRESIDENTE**

Sentite il Sindaco.

### **BASCIANI**

Sindaco le faccio obiezione perché ho controllato perché altrimenti non avrei mai detto una cosa del genere, senza avere sicurezza di quello che dico, anche per una questione di professione, quindi se le dico questo non è una domanda provocatoria, non sono nella documentazione messa a disposizione dei consiglieri, non sono stati inviati, mi chiedo come hanno fatto ad approvare i verbali i consiglieri.

Se lei mi da risposta, magari chiediamo ai consiglieri che hanno approvato, così magari

ce lo raccontano, (0:19:10 indistinto)

### **PRESIDENTE**

Io con la mia scheda ho fatto risalire sul sito, evidentemente sono finiti da una parte che non va...

Verificheremo se c'è stato qualche problema di software, per cui sono nel sito ma non accessibili, grazie.

### **BASCIANI**

Grazie, lo sappiamo, era un modo per capire come si affrontano determinati argomenti. Io sono straconvinto che da qualche parte ci sono i verbali, non dico che non sono stati fatti, però è un'approvazione fatta un po' con leggerezza, considerato che il fantasma di questi verbali entra stasera, e non si capisce chi li abbia, come si fa a votarli se non si sono mai letti, probabilmente?

### **PRESIDENTE**

Grazie Basciani, verificheremo.

A questo punto passerei al

### **Punto n. 3: " Presa d'atto dichiarazione consultiva bilancio generale anno 2015"**

Passerei la parola alla dottoressa Silvia Bartoli, direttore del Museo archeologico, praticamente dirige con molta competenza il nostro museo archeologico.

### **BARTOLI**

Grazie presidente.

Ben ritrovati, a una settimana di distanza, questa sera sono stata chiamata a presentare la relazione delle attività del museo per l'anno 2015.

Spero che abbiate ricevuto la relazione che ho redatto, come è mio dovere e compito previsto dal regolamento del museo, dato che all'Ordine del Giorno ci sono molte voci in discussione, parto abbastanza velocemente.

Do per scontato che abbiate letto il verbale, tengo però a puntualizzare alcune cose: come avrete visto la relazione è stata divisa in due parti, come da mia consuetudine nel redigere queste relazioni.

La prima parte riguarda strettamente le attività del museo, la seconda parte riguarda quella che è la rivista considerata da oggi propria del museo, che era stata fondata dal maestro Tobia Aldini nel 19...

Nella prima parte elenco e commento una serie di parti che sono state esposte.

In una premessa ho notato un conto molto sinteticamente di quello che era stato tutto il lavoro di riallestimento e riqualificazione del museo, quali azioni che erano state fatte, dove siamo giunti nel percorso di riallestimento, e naturalmente sottolineo il fatto che con questi lavori si è anche creato un sito web dedicato al museo, che ci permette di comunicare all'esterno le iniziative che sono programmate.

Ho voluto sottolineare il fatto che quest'anno, anzi l'anno scorso, nel 2015, c'è stato un adeguamento delle tariffe di ingresso del museo, le tariffe di ingresso sono state

adeguate alle nuove tariffazioni disposte dal ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo per i musei e i siti archeologici di proprietà dello Stato.

Sarà giunta peraltro a tutti voi la notizia, almeno io ho appena fatto un'intervista che è uscita sulle pagine del Corriere di Forlì, relativa al fatto che il museo di Forlimpopoli, pur mantenendo la titolarità in capo al Comune di Forlimpopoli, è entrata a fare parte della rete del polo museale regionale, il che significa, ne ho dato conto nella mia pratica, che siamo l'unico museo civico della Regione Emilia Romagna che è stato ammesso ad entrare in questa rete museale, costituita esclusivamente ad oggi dai musei e dai siti di proprietà statale.

E' certamente un riconoscimento di quanto è stato fatto e questo apre certamente nuove prospettive di lavoro, nuove collaborazioni, e vi dirò che un po' di preoccupazione c'è, perché tutte le volte che si intraprende una nuova strada non sappiamo ancora quello che questa nuova sinergia si è venuta a creare comporta.

Il museo è stato scelto in una rosa di musei civici, si conferma apripista, e questo è stato citato dal ministro (...) 2014 di tutti i musei che entrano a fare parte della rete nazionale dei musei.

Forlimpopoli è stato scelto come unico museo civico della Regione, come apripista, come banco di prova per il passaggio di tanti altri musei civici.

Vengo nello specifico sulle attività che abbiamo intrapreso e attuato nell'ambito delle .. Ho fatto una suddivisione delle attività: la prima parte è dedicata a tutte le attività progettate e programmate dalla Fondazione, che dal giugno 2014 per 7 anni ha in carico la gestione di tutti i servizi museali.

Ciò significa che non prevede solo un mero ed esclusivo servizio di apertura e chiusura, ma prevede anche un lavoro di programmazione e progettazione di concerto con la direzione del museo di attività che si svolgono all'interno.

Un dato per tutti, abbastanza significativo e che reputo molto positivo, nel 2015, dentro il museo di Forlimpopoli sono entrate 3.604 persone, il dato è esatto, perché avendo installato un sistema di biglietteria automatica, ha registrato praticamente tutti gli ingressi, comprese ovviamente tutte le persone che entrano a titolo gratuito.

Le collaborazioni: dalla riapertura del museo, a giugno 2014, abbiamo riavviato e rinsaldato tante collaborazioni che erano già avviate prima dei lavori di riqualificazione.

Il museo ha partecipato e ha collaborato alla realizzazione di attività in concomitanza con le principali manifestazioni cittadine, Segavecchia, Festa Artusiana, Festa Rinascimentale, e in quella occasione abbiamo collaborato con l'associazione Artusi Jazz per la realizzazione di un concerto che si è tenuto in tarda serata nel museo, in occasione della Festa Artusiana.

Si è rinsaldata la collaborazione con la scuola di musica popolare, alla quale noi concediamo gli spazi in occasione delle loro manifestazioni, e altro punto molto significativo, si è rinsaldata e potenziata la collaborazione con la (...) sociale Mantovani di Forlimpopoli, attraverso attività progettuali, di cui una in atto, che si dovrà concludere a breve, e che porterà alla realizzazione di una mostra, all'interno delle sale del museo degli elaborati realizzati dai ragazzi, con tutta una serie di iniziative connesse.

Il museo, semplicemente per tenere conto di tutto quello che abbiamo fatto, è stato

anche partner in una (iniziativa) nel periodo natalizio, in collaborazione con il comitato di valorizzazione del centro storico, per l'allestimento di una mostra dedicata al maestro di Santa Sofia Enzo Bellini.

Avrete visto anche l'elenco di tutte le attività didattiche che vengono svolte dalla Fondazione RavennAntica nel corso dell'anno.

La fondazione nel 2015 ha organizzato due open day riservati ai docenti delle scuole di ogni ordine di Forlimpopoli e del territorio e hanno dato risultati molto fruttuosi.

I progetti di didattica riguardano visite guidate nei musei, laboratori di varie tipologie, nel 2015 si sono registrate 32 attività laboratoriali che hanno visto 640 alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

Particolari attività sono state promosse con il titolo particolare di Primavera al MAF e durante il periodo estivo abbiamo sperimentato una sorta di attività ludica riservata ai bambini, che nei mesi di luglio e agosto non sono impegnati a scuola, e attività.

Nell'autunno si è predisposta invece una serie di attività che si svolgevano nei pomeriggi del sabato.

Abbiamo partecipato a progetti insieme alle scuole, principalmente con l'Istituto comprensivo Rosetti di Forlimpopoli.

Troverete qui elencati tutti i progetti a cui abbiamo partecipato.

Il sito naturalmente del museo è stato costantemente aggiornato con tutte le iniziative che erano state programmate, e naturalmente noi ci serviamo anche di un servizio di newsletter, per comunicare a chi ci fornisce i dati, tutte le attività che vengono svolte.

Il bookshop sta funzionando, naturalmente sono inserite tutte le comunicazioni stampate dall'amministrazione comunale di Forlimpopoli, ma anche altre comunicazioni, prevalentemente dedicate a un pubblico di bambini che sono realizzate dalla Fondazione RavennAntica, e naturalmente autorizzate ad essere vendute all'interno del nostro museo.

La seconda parte di questa relazione è dedicata all'attività di promozione che noi, che io in qualità di direttore, ho promosso naturalmente di concerto con la Fondazione RavennAntica.

Prima fra tutte è stata la mostra fotografica dedicata a "Donne del digiuno" realizzata dal fotografo Francesco Francaviglia,

Non sto a ripetere le motivazioni culturali di questa scelta, ma questa mostra ha visto il coinvolgimento di moltissime associazioni che ci hanno supportato nell'allestimento della mostra.

Il risultato è stato oltre ogni aspettativa, perché in occasione della mostra il museo è stato visitato da oltre 700 persone, numero considerevole considerato il numero di visitatori totali durante l'anno.

Il progetto della mostra è stato particolarmente apprezzato da Regione Emilia Romagna, che ce lo ha parzialmente finanziato, ed è stato per questo motivo inserito in un calendario che Regione Emilia Romagna ha portato a Milano in occasione di Expo 2015, ed è stata la manifestazione di apertura di questo calendario di eventi supportato dalla Regione.

La mostra naturalmente ha portato con sé un progetto didattico, la visita delle scuole, e per questo motivo il personale dipendente è stato informato.

A seguito della mostra fotografica dedicata a "Donne del digiuno" abbiamo rinsaldato



una collaborazione già avviata con il comune di Forlì, mediante la richiesta di un prestito di un reperto archeologico rinvenuto alla fine dell'800 a Forlimpopoli, mi riferisco all'insegna ... che purtroppo oggi è detenuto dal Comune di Forlì.

In ogni caso i buoni rapporti che oggi ci legano a Forlì, soprattutto al personale di storia del polo museale di Forlì ci ha permesso di riportare dopo 137 anni questo manufatto che ribadisco è un unico in tutto il territorio nazionale qui nel museo, ed è ancora esposto nel museo fino a fine maggio.

Altra attività proposta in collaborazione con RavennAntica, è stata una conferenza realizzata in collaborazione con il personale della Sovrintendenza Emilia Romagna, è stata una delle ultime iniziative messe in campo, visto che il museo con questa nuova trasformazione non dipende più direttamente dalla Sovrintendenza, la Sovrintendenza Archeologia verrà unificata il 1° di maggio in un'unica Sovrintendenza, quella di Ravenna, e tutta la parte che riguarda la tutela del patrimonio archeologico che viene ritrovato in scavi, viene mantenuta alla Sovrintendenza, mentre il museo oggi è passato di fatto al polo museale regionale.

Questa conferenza ha avuto come oggetto la valorizzazione di questo manufatto, estremamente interessante, che è una crociera erotica dell'era romana, con una originalissima raffigurazione di scena erotica.

Naturalmente la conferenza si è tenuta in occasione (..) il 19 settembre e ha visto la partecipazione di funzionari che hanno studiato questo reperto archeologico.

A seguire nel mese di novembre, abbiamo ospitato nel museo una mostra fotografica che è l'esito del progetto peraltro definito nel POR-FESR del precedente triennio, il progetto era stato promosso dal Comune di Savignano per (..) la fotografia delle aree archeologiche di Forlì-Cesena.

Il museo di Forlimpopoli era stato inserito in questo progetto, e mi è sembrato doveroso dare spazio e visibilità al progetto svolto dai due fotografi che hanno lavorato ....sul nostro territorio

Pubblicazioni dei funzionari: è ancora in corso di stampa, un intervento che ho tenuto in occasione del convegno dell'ANMLI Associazione Nazionale Musei Locali Istituzionali, nel febbraio 2014.

Appena il volume sarà pubblicato, verrà reso disponibile nella biblioteca.

Stiamo procedendo alla stampa, non potevamo farlo, se non a conclusione dei lavori di riallestimento, di un pieghevole guida, non solo in italiano, ma in lingua inglese, francese, tedesco, che riassume quello che il visitatore troverà all'interno del nostro museo.

Nella primavera estate del 2015, ho partecipato a Bologna, a un incontro in preparazione al convegno mondiale International Time of Museums, che si terrà a Milano nel luglio 2016.

In questa circostanza si è discusso molto di queste trasformazioni in atto, per quello che riguarda la trasformazione dei musei, sia statali che locali.

Faccio presente che a seguito di questo incontro mi è stato chiesto di redigere una scheda relativa al museo di Forlimpopoli, cosa che ho puntualmente fatto, e questa scheda viene raccolta in una pubblicazione edita da Icom e dall'Istituto per i Beni Culturali Emilia Romagna, che verrà distribuita gratuitamente a tutti i partecipanti del convegno mondiale 2016, quindi il museo di Forlimpopoli comparirà in questo elenco

di musei regionali.

Abbiamo collaborato anche con il Comune di Bagni di Romagna, in un percorso di formazione del personale chiamato alla valorizzazione dei beni culturali Alta Valle del Savio, e quindi abbiamo tenuto all'interno del museo una giornata di formazione.

Ho partecipato il 6 novembre ad un incontro organizzato dalla Fondazione RavennAntica, in cui si è fatto una sorta di incontro formativo su uno strumento che a mio avviso potrebbe essere estremamente interessante in quando ci potrebbe dare possibilità di un finanziamento finalizzato al restauro.

Questo straordinario finanziamento è stato realizzato dal ministero dei Beni e attività culturali ed è quello di Art Domus, di cui si sente parlare, molto meno di quello che si dovrebbe fare, ma questo strumento permetterebbe ai potenziali mecenati di accedere a una defiscalizzazione del 65%, delle risorse che vengono donate per restauri del patrimonio storico artistico e architettonico di proprietà pubblica.

Non è questa la sede per approfondire questo discorso, ma credo che possa essere uno strumento anche per Forlimpopoli per poter accedere a quei famosi finanziamenti di cui parlavo anche la scorsa settimana, e che vengono purtroppo a mancare.

In ultimo due parole, mi sembra doveroso riservarle anche alla rivista del museo.

Anche nel 2015 siamo riusciti a dare alle stampe questa rivista, che credo sia diventata ormai una rivista storica, perché da modo a tanti ricercatori di comunicare l'esito delle proprie ricerche, e da molto lustro anche alla città e al museo stesso.

Troverete quanto è stato fatto nel 2015, per arrivare alla pubblicazione e presentazione che si è tenuta a dicembre 2015.

Troverete anche l'elenco di quanti hanno contribuito con il proprio studio alla rivista, che è stata presentata, come di consueto la domenica precedente il Natale dal professor Antonio Castronovo che è redattore dell'altrettanto storica rivista....

La rivista viene distribuita dal Comune alle biblioteche, non solo del nostro territorio, ma abbiamo relazioni anche con utenti a livello regionale e extra regionale, e naturalmente abbiamo aggiornato il sito dedicato alla rivista, perché chiunque desideri verificare il lavoro fatto, o accedere per interesse personale, può farlo attraverso il sito, dove può scaricare il pdf e leggere tutto.

Io mi fermo qui, e sono disponibili per eventuali richieste e chiarimenti, e vi ringrazio per l'attenzione.

## **PRESIDENTE**

Io ringrazio la dottoressa Bartoli.

Enrico Monti.

## **MONTI**

Volevo ringraziare ancora una volta Silvia, che si è resa ancora disponibile, è un'instancabile lavoratrice di cui penso il Comune vada molto fiero, si merita il rispetto di questa amministrazione, di questa aula e dei forlimpopolesi che hanno modo di frequentare il nostro museo.

Al di là del ringraziamento, che faccio a nome di tutti, penso che sia naturale, approfondire la scelta che tu stessa hai ricordato, che il museo di Forlimpopoli sia stato inserito in questa rete di interesse nazionale, riconoscimento importantissimo per un

museo piccolo come il nostro, ha una duplice funzione, è sicuramente un riconoscimento degli sforzi fatti nei confronti della cultura e della nostra storia, e la storia archeologica del nostro territorio perché chi visita il museo visita anche una realtà di territorio, e anche la stessa convenzione che abbiamo approvato nel precedente Consiglio comunale da l'idea di questa territorialità e non esclusivamente del nostro Comune, quindi sicuramente è un riconoscimento per il servizio di qualità che viene svolto dagli operatori e dalla raccolta e proposta culturale del nostro museo, dall'altra parte è un monito per continuare a lavorare assiduamente, perché credo che sia questo il senso del riconoscimento.

Spero che questa sia il primo di una serie di riconoscimenti, e quindi assolutamente ho letto la relazione che hai fatto, e continuiamo su questa strada, perché penso che sia un punto fondamentale, questo dimostra che il Comune di Forlimpopoli ha tutti gli strumenti per fare nel migliore dei modi, questo ne è un esempio e andiamo avanti su questa strada, grazie.

### **PRESIDENTE**

Do la parola al Sindaco.

### **SINDACO**

Quando abbiamo cominciato a lavorare sul progetto di ristrutturazione del museo, ancora negli albori, c'era il germe di un obiettivo, che poi si è consolidato nel bando di gara per l'affidamento, e l'obiettivo era fare diventare il museo di Forlimpopoli un luogo di incontro, e non un luogo fossile, un luogo dove ci si può incontrare relazionare e si può usare tranquillamente questa metodologia di creare delle attenzioni, che non hanno a che fare con quel luogo, ma che fanno vivere e respirare quel luogo.

Le mostre fotografiche o gli incontri di vario genere che vengono fatti, sono il frutto di una sfida che Silvia ha accettato allora, fra l'altro nel bando di gara sarebbe stato molto più facile affidare tutta la gestione del museo, invece ci siamo voluti garantire con una direzione che rimanesse nostra, come Comune, perché è una responsabilità che ritenevamo nostra e un rischio che ritenevamo troppo alto quello di dare fuori tutto.

Allora Silvia ha accettato la sfida, e mi fa piacere che anche oggi, che siamo quasi un museo nazionale, non oso ancora dirlo, e siamo nella più completa incertezza, continua a sostenere questo impegno

Mi verrebbe da dire che benvenuta nell'epoca delle incertezze, perché ormai sono diffuse, e però anche questo museo si troverà da una parte a gioire, e da una parte a fare i conti con la ricerca dei giusti assestamenti, perché sembra quasi che essendo passati nella rete regionale in realtà non abbiamo più diritti ai finanziamenti, ci sono molte cose da aggiustare.

Una volta essere museo nazionale voleva dire avere personale retribuito, inserimenti governativi, oggi non è così, dobbiamo costruire questo pezzo, purtroppo con il lavoro volontario delle persone che hanno una passione così alta.

### **PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, volevo ringraziare Silvia Bartoli, per l'impegno e la passione con cui dirige il museo, grazie da parte di tutto il Consiglio comunale

## **BARTALI**

Io ringrazio voi per la fiducia, non per altro, anche per essere stata chiamata qui stasera a raccontare quello che stiamo facendo di questo museo.

Mi piacciono le sfide, tant'è vero che vi ho parlato di numeri, e vi ho detto che sono riscontri molto positivi, in cuor mio invece non sono poi così contenta, perché vorrei tanta più gente qui dentro, e questo vuole dire che dobbiamo lavorarci ancora tanto, abbiamo però un'ambizione, e questo però è la sfida che c'è ancora, quello di essere anche un piccolo museo, ma molto rappresentativo del territorio, ci faccio tanto carico in più in un momento in cui, lo dico da forlivese, purtroppo il museo archeologico di Forlì è chiuso da anni, Cesena non versa in buone acque, abbiamo importanti competitori: Ravenna, Rimini Verrucchio, Galeata però un po' più distante, però dobbiamo anche permetterci il termine, guardarci con sguardo cattivo, pensando che se si lavora insieme uno può portare via visitatori all'altro, non è questa la logica che ci deve far lavorare insieme, io credo che più riusciamo a costruire progetti insieme, questo territorio che ha tutte le carte in regola, può giocarsi una vera sfida sulla valorizzazione di un patrimonio che è sterminato, diffuso, e di grandissima qualità.

Lo dicevo, questi dati che vi ho raccontato, che sono all'interno della relazione, di cui sono contenta, che vanno bene per un museo che è stato chiuso un anno e mezzo, che ha ripreso le sue attività, che ha fatto anche una scelta abbastanza inconsueta per un museo così piccolo, che è stata quella di dare in gestione esternalizzando, attraverso un bando di gara, ad altri i servizi museali.

Quello che è ovvio su cui ho puntato i piedi, e dove ho trovato un terreno fertile nel Sindaco e nell'amministrazione, comunque questo è un museo civico.

Questo significa che il museo è di proprietà del Comune, il patrimonio è di proprietà dello Stato, e lo Stato non deve applicare totalmente a un privato.

Perché le logiche sono anche abbastanza diverse, con Ravenna Antica, ci stiamo ancora annusando, nel senso che dobbiamo arrivare a dei compromessi, prima di tutto conoscerci e capire cosa vuole l'uno e l'altro quali sono gli obiettivi di uno e quali gli obiettivi dell'altro, e arrivare ai giusti compromessi.

Io mi auguro che in questi 7 anni, in cui la Fondazione è chiamata ad operare su questo museo, i numeri esplodano, abbiamo ancora tantissimo lavoro da fare sulle scuole, perché abbiamo un bacino che è quello del forlivese-cesenate a cui attingere, abbiamo la necessità di progettare e programmare tante attività, perché sono le attività che ci fanno entrare nel

anche attività inconsuete come quelle delle mostre fotografiche, permettetemi, per qualcuno può sembrare uno scandalo, si grida allo scandalo nel museo archeologico, io credo invece che proprio una mostra fotografica sia in grado di fare arrivare persone che altrimenti al museo non sarebbero entrate.

Questa è esperienza personale, chi entra perché è venuto a vedere la mostra di Francesco Francaviglia, sapeva della mostra, perché la mostra di Francaviglia, prima di arrivare a Forlimpopoli è stata agli Uffizi a Firenze, quindi Francesco è molto conosciuto nell'ambito dei fotografi professionisti e questo ci ha permesso di fare entrare 700 persone, che probabilmente da noi, come museo archeologico non sarebbero venute.

E queste persone che sono entrate, ve lo dico perché ero presente, sono rimaste

assolutamente meravigliate dalla grandezza del luogo, perché la sala grande è di grandissima suggestione, e si sono avvicinate a un patrimonio che altrimenti non avrebbero conosciuto, e tanti sono arrivati per partecipare alle visite guidate, per vedere con calma le collezioni archeologiche.

Grazie per avermi permesso di essere il direttore di questo museo, direttore volontario, a questo punto è venuto fuori, sono un direttore volontario, però penso che questa strada sia da percorrere, questa idea che ho di un museo che deve essere assolutamente inclusivo, e mai esclusivo, quindi costruiremo tante altre iniziative, perché vogliamo essere un luogo di incontro e accoglienza oltre che essere un luogo di educazione e formazione, grazie a tutti.

### **PRESIDENTE**

Grazie da parte di tutto il Consiglio comunale, io credo che un applauso..

*(applauso)*

### **Punto n. 4: “Approvazione della variante al piano urbanistico attuativo A13 06 chiamato PUA IMV (...) anche per lo stralcio sul bacino Melatello con effetto (...) art. 22 35 LR 20 del 24 marzo.”**

Se ricordate 5 o 6 mesi fa abbiamo adottato questo PUA; alcune settimane fa è stato discusso in commissione, sono state recepite le osservazioni da parte della Provincia e questa sera siamo chiamati ad approvarlo.

Do la parola a

### **GARAVINI**

Grazie presidente.

Come diceva giustamente il presidente siamo qui questa sera per portare a compimento l'iter di questo piano, di questa variante a questo piano, che era stato precedentemente adottato da questo Consiglio comunale, vi ricorderete che qualche mese fa siamo venuti in questo Consiglio comunale a presentare delle varianti ad un piano urbanistico attuativo che era stato a suo tempo approvato, nell'ormai lontano 2009, con l'approvazione del POC, riferito ad una porzione di comparto più ampio, che voi tutti conoscete come comparto Melatello.

Questo comparto Melatello è diviso in vari sub comparti, e qui parliamo di uno specifico sub comparto, il cosiddetto comparto C, che è quello in qualche modo più prospiciente per la sua localizzazione alla rotonda principale, che accompagna la viabilità di ingresso all'interno di quel comparto.

Molto sinteticamente, anche se vi ricordate tutti, la variante consisteva in questi elementi: prevedeva al suo interno un lotto intero con una Superficie Utile Lorda, SUL edificabile, di una certa consistenza, perché prevedeva 11.200 mq circa di SUL, molto ampia, con una serie di previsione di edifici terziario commerciale, in modo particolare e con un edificio cosiddetto “ a torre”.

A seguito di una richiesta di insediamento specifico di attività produttiva, all'interno di quel lotto, con una caratteristica, una destinazione di concessionaria di automobili i

proprietari hanno richiesto appunto una variante alle caratteristiche di questo comparto, che prevede la riduzione di una superficie utile lorda di quasi 5.500 mq, quindi notevole, la riduzione dell'edificato, e la suddivisione del lotto in due parti: una dove deve trovare posto questa attività produttiva come concessionaria auto, e un'altra parte.

La cosa importante da dire, è che la suddivisione riguarda in modo particolare la divisione commerciale, che trovava spazio all'interno di questo lotto, il comparto prevedeva una superficie commerciale di 800 mq di vendita, che viene in questa variante suddivisa in due parti: una di 650 mq di superficie di vendita, e un'altra di 150 mq, che in virtù di una norma regionale, che adesso non stiamo a raccontare nei dettagli, dà la possibilità alle concessionarie auto di avere una sorta di effetto moltiplicatore, e quindi di poter esporre ovviamente le proprie.. in misura ovviamente maggiore dei 150 mq.

Quindi non c'è un incremento della superficie di vendita prevista, ma c'è una suddivisione in queste due parti.

Quindi c'è una modifica della tipologia edilizia, perché la torre non viene più realizzata e la suddivisione del lotto.

Queste erano le modifiche principali, questa variante ha fatto il suo corso, è arrivata in Provincia, sono arrivati tutti i materiali degli enti, voi avrete di sicuro tutto il materiale, abbiamo guardato nel merito, nel dettaglio, in commissione consiliare tutte quelle che sono le prescrizioni che sono arrivate da parte dell'amministrazione provinciale, non starei a ripeterle, se poi qualcuno vuole qualche chiarimento non c'è nessun problema, la cosa che mi preme sottolineare è che non ci sono stati rilievi particolari, sono dei rilievi assolutamente contenuti e riferiti ad aspetti estremamente specifici, e non determinanti, c'è da sottolineare un elemento di qualità la distribuzione consistente della superficie utile lorda, del costruito e ovviamente la possibilità di poter insediare all'interno di questo comparto un'attività produttiva che noi tutti ci auguriamo possa ovviamente fornire una sorta di spinta positiva per l'intera area.

Io direi che sinteticamente ho illustrato i punti, se poi ci sono interventi o domande, ci torniamo sopra.

### **PRESIDENTE**

Ringrazio l' assessore Garavini,  
Enrico Monti

### **MONTI**

Grazie presidente.

Direi che finalmente siamo arrivati alla fine di questa piccola impresa, direi che è stata seguita, da diversi mesi la studiamo, ....sicuramente la variante ha dei pregi che l' assessore ha descritto, io dico che finalmente c'è un passo importantissimo per quell'area, perché tante persone hanno sempre visto quell'area come una cattedrale nel deserto, anzi solo deserto forse, e invece questo penso che sia un primo importante passo che va verso un'altra direzione, la direzione comunque di rilanciare quell'area, che può diventare anche strategica per il nostro comune, i nostri territori, e a detta di tutti coloro che non credevano, che hanno sempre pensato che fosse stato un grosso

errore, o frutto di interessi personali, andare a cercare di urbanizzare quell'area, credo che invece questa sia una dimostrazione del contrario.

Si fa un'operazione che ad oggi ha tutte le caratteristiche di poter dare nuovo respiro, nuovo ossigeno all'area, quindi queste le sono le motivazioni che portano il gruppo di maggioranza a votare favorevole all'approvazione.

### **PRESIDENTE**

Grazie Enrico.

Paolo Anconelli

### **ANCONELLI**

Io vorrei fare un breve intervento su questo punto e dire subito una cosa: ho intenzione di astenermi su questa votazione, non tanto per una questione che riguarda il merito, perché se devo essere sincero sotto un profilo politico e un profilo commerciale, non possiamo che accogliere favorevolmente, un'operazione di questo tipo, per quanto l'area di Melatello sia stata modificata sotto il profilo di quella che era la sua vocazione originaria, perché è stata fatta una modifica importante, sotto questo punto di vista che non sappiamo ancora come andrà a finire questa situazione.

La mia astensione è sotto un profilo veramente tecnico, dal momento che una situazione analoga di modifica del PUA, vediamo che i lotti di terreno dinanzi al distributore della Esso a Forlimpopoli, sulla via Emilia, in quella circostanza accadde che dopo l'approvazione del PUA ci fu una nota di contestazione, da parte di un ente quale la Confesercenti, se non sbaglio, che criticava aspramente l'operato del tecnico, non sul merito della valutazione politica, quanto di una valutazione tecnica, utilizzando anche delle terminologie pesanti nei confronti dell'organo tecnico del servizio lavori urbanistica del nostro Comune.

Ho richiesto ancora due mesi fa, la convocazione della commissione ad hoc su quel punto, con la convocazione dell'architetto responsabile, con la presenza anche dei responsabili della Confesercenti, che venissero a spiegare in modo chiaro e completo i motivi per cui avevano avanzato delle accuse così importanti, non sono stato evidentemente ascoltato, non ho ricevuto nessun tipo di risposta scritta, neanche per mail, neanche per dire "No, non la facciamo"; potete capire per quanto possa essere anche in sotto il profilo politico di questa operazione, io mantengo una riserva dal punto di vista tecnico, anche per questo nuovo punto di Consiglio comunale per cui non me la sento assolutamente di votare favorevole, per queste ragioni, grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Paolo Anconelli.

Prego...

### **MONTI 1 07**

V solo fare un'integrazione a quanto ho detto, spesso quell'area è stata giustamente criticata, nel primo (1:07:30) dove è stata riempita, però lo ho sempre detto a tutti, all'epoca tra l'altro si diceva che era eccessivamente ampio ma non era sbagliata la collocazione.

Quello è un atto di pianificazione del PSC, Piano Strutturale Comunale, che ha una veduta lunghissima, oltre 30 anni, se fosse stato che ... abbiamo iniziato praticamente nella più grande crisi devastante dal dopoguerra, perché ovviamente non si è costruito per anni, si inizia adesso a costruire un po' alla volta, questo sarà secondo me (...) per altri insediamenti, perché l'area è altamente pregiata, è un'area di pianificazione.

Se quella fosse stata saturata nel primo POC, bisognava prendere i tecnici che ci hanno redatto il primo PSC e dargli 4 calci, perché è sempre stata un'area di pianificazione.

Qui invece, con questi piccoli passi, tra l'altro si era anche parlato di un primo piano, un po' più impattante, rispetto a questa, secondo me questa è una di quelle che .. vedrete che in breve tempo questa

Secondo me il lavoro fatto dagli uffici, dal nostro tecnico è stato veramente veloce, perché a questo punto gli imprenditori chiedono anche velocità e gli stessi imprenditori credo che si siano congratulati con i nostri uffici perché hanno svolto un lavoro veramente ampio e

### **PRESIDENTE**

Grazie

Do la parola di nuovo a Garavini

### **GARAVINI**

L'intervento dei consiglieri, ringrazio tutti, in particolare l'intervento del consigliere Anconelli mi dà la possibilità di chiarire alcune cose.

Sottolineo che sono due argomenti separati, e quindi credo che ciascuno, ma questa è una mia opinione strettamente personale, debba esprimersi nel merito dei punti che vengono portati, non su altri punti che non ci sono, di cui si parlerà quando viene il momento.

Per quanto riguarda l'obiezione che viene sollevata, quando abbiamo fatto la commissione consiliare, e il consigliere Anconelli non era presente, sicuramente per impegni suoi, personali, è stato nell'occasione il tecnico ha illustrato una risposta sua, tecnica, non politica, a una delle note comunque che l'associazione Confesercenti ha inviato all'amministrazione, ma non in specifico su questo PUA, ma su un altro, come Anconelli ha personalmente sottolineato.

In quell'occasione lì, nota che però è stata inviata a tutti voi, e che spero tutti voi abbiate ricevuto, e che è stata anche anticipata a tutti voi, io stessa ho chiamato anche i capigruppo che non erano presenti per informarli di questo, e penso che nessuno mi possa smentire.

Rispetto alle questioni tecniche il tecnico ha risposto, e credo in maniera esauriente, dal suo punto di vista, ovviamente.

Nella commissione ho specificato che avremmo fatto, avremmo concordato, convenuto di fare una commissione specificatamente sulle tematiche del commercio, giacché comunque sta andando avanti sia l'istruttoria del PSC, sia l'altro PUA che è stato adottato verso la fine dell'anno più o meno, sui cui è pervenuta la nota in questione della Confesercenti, e avremmo affrontato la questione in maniera assolutamente organica, quindi la stessa cosa ho detto anche quando ho contattato i consiglieri e i capigruppo che non erano presenti.



Per cui, ovviamente le condizioni dei consiglieri sono tutte da rispettare, ma devo dire che faccio una certa fatica a trovare della coerenza in quanto è stato esposto.

In ogni caso, volevo anche invece ringraziare i tecnici, sia comunali, ma non solo, perché su questo, per motivi che i consiglieri Monti e Collinelli hanno esposto, e cioè la volontà comunque di dare un'opportunità ad un'attività produttiva di una certa rilevanza per l'insediamento nel territorio comunale, è stato fatto un buon lavoro in tempi veramente molto ristretti.

Gli uffici sono stati veramente molto concentrati, e anche i tecnici esterni, per cercare di portare a termine nei tempi più stretti possibile, questa cosa.

Aggiungo anche come ulteriore informazione, che, dalle verifiche che abbiamo fatto con i privati, che appunto se tutto va bene, vogliamo essere scaramantici, ci dovrebbe essere un'ulteriore accelerazione dei tempi per la presentazione del permesso di costruire, che dovrebbe essere presentato entro il mese di luglio, con previsione di terminare i lavori in 9, massimo massimo 12 mesi.

Quindi direi che se tutto va bene, nell'arco di un anno e poco più, dovremmo vedere i frutti di questa variante, a questo piano urbanistico, e io mi auguro veramente che succeda, perché al di là di tutte le parole, quando ci sono delle attività produttive, significa lavoro, e il lavoro significa penso tante cose positive per i cittadini di questa città e non solo.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Garavini.

Di nuovo Paolo Anconelli.

#### **ANCONELLI**

Io vorrei fare una precisazione, perché sono stato parzialmente frainteso, forse, e per coerenza, non volevo diventare eccessivamente polemico, però purtroppo le circostanze sono queste.

La situazione è questa: in quel particolare Consiglio comunale abbiamo approvato la modifica al PUA, in questo particolare Consiglio comunale approviamo una modifica al PUA, una cosa sostanzialmente analoga, per quanto riguarda situazioni differenti, perché anche in quel caso parlavamo di rendere commerciale un determinato immobile, in questo caso praticamente parliamo della stessa cosa : incentivare il commercio.

In quella circostanza, vado a memoria, sono d'accordo nel merito dell'intervento che si parla di incentivare il commercio incentivare... su questo non si può che essere favorevoli, non c'è dubbio, ho votato a favore, e tempo una ventina di giorni, è arrivato un ente, quale la Confesercenti, che non sono proprio gli ultimi, i quali non hanno replicato in merito al provvedimento in particolare, ma hanno detto che dal punto di vista tecnico, quel particolare provvedimento era illegittimo, dando dell'incompetente ai tecnici del Comune.

Absolutamente io non voglio appoggiare questa tesi della Confesercenti, tant'è che allo scopo ho richiesto mesi fa la convocazione della commissione specifica, non quella che si è fatta l'altro giorno, ma una convocazione ad hoc, dove ci fosse il Sindaco , il nostro

vicesindaco, nonché assessore ai lavori pubblici, l'architetto del Comune, e che spiegassero i motivi per cui quel particolare intervento era stato ritenuto illegittimo ed era stato dell'incapace a un tecnico del Comune.

Io a quelli che fanno.. come (...) l'amministrazione comunale, che vede un proprio tecnico, un proprio dipendente prendersi dell'incapace e rimanere zitta.

Io questo non lo vedo.

Una risposta ufficiale da parte dell'amministrazione, me la aspettavo, alla quale mi sarei legato assolutamente, ma non è stata fatta, nulla è stato fatto di tutto questo ad oggi, ci troviamo di fronte all'approvazione di un punto analogo a quello di quella volta, io con tutta sincerità per quanto possa condividere nel merito le valutazioni dell'importanza di questo provvedimento ,non me la sento, scusate, di votare a favore, per questo motivo mi asterrò, per le ragioni tecniche, perché non vorrei mai che la Confesercenti o un altro organo venissero a dire “ Quello che avete fatto è illegittimo o quant'altro” criticando l'operato dei nostri tecnici.

Io non lo appoggio, perché non mi fido, ma non dei nostri tecnici, ma dell'amministrazione comunale che non ha saputo rispondere adeguatamente ad una critica di questo tipo.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Paolo Anconelli.

#### **GARAVINI**

Come dicevo, rispetto le condizioni di ogni consigliere , per cui non ritorno nel merito di questo, però volevo solo sottolineare che la risposta del tecnico c'è stata ed è stata mandata a tutti, volevo solo sottolineare questo, a tutti compresa Confesercenti, e i capigruppo, ribadisco anche per le associazioni che sono presenti in sala, che nell'ultima commissione consiliare, ci siamo presi l'impegno di fare una commissione ad hoc sulla questione del commercio.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Garavini.

Se non ci sono altri interventi, io passerei ai voti:

Favorevoli?

11 favorevoli

Contrari?

Nessuno

Astenuti?

4 astenuti

#### **Immediata eseguibilità**

Favorevoli?

11 favorevoli

Contrari?  
Nessuno

Astenuti?  
4 astenuti

Passiamo al punto successivo: da qualcuno mi è stato suggerito, se possibile, di accorpate la discussione sui punti 5.6.7.8.9.10, ma di votare in modo separato. Chiedo se ci sono controindicazioni a questa proposta, prego.

### **BASCIANI**

Per quanto riguarda avremmo proposto di accorpate il punti finali, secondo noi la discussione e la votazione sulla TARI va tenuta separata.

### **PRESIDENTE**

Possiamo allora accorpate i punti 6.7.8.9.10, unica discussione con votazioni separate, e quindi affrontiamo da sola la votazione tariffe TARI, se siete d'accordo vi chiedo la votazione.

Passiamo al

### **Punto n. 5: " Approvazione tariffe TARI "**

Qui noi siamo chiamati ad approvare le nuove tariffe della raccolta dei rifiuti. Do la parola al Sindaco.

### **SINDACO**

Come avete visto dal prospetto, la composizione di quello che è il monte, da dividere fra i cittadini, poi eventualmente per andare nello specifico del piano economico del PEF di Atersir, magari chiediamo aiuto a Gianmatteo.

La spesa che quest'anno abbiamo previsto come l'anno scorso, vede un aumento rispetto al PEF Atersir, che è limitato rispetto a quello degli anni precedenti ,un po' sulla linea dell'anno scorso, abbiamo magari avuto un costo extra di spese dirette dell'ente basso, rispetto allo storico, un costo dei servizi di accertamento basso, perché molti sono stati fatti anche in misura degli anni precedenti, e una stima invece alta della quota insoluti, che speriamo di migliorare, ma sicuramente il problema degli insoluti si sta gonfiando a dismisura, come sapete bene, ridistribuito sui costi generali.

Questa scelta è stata fatta di non caricare tantissimo anche sull'ambiente, sull'ecologia andrebbe fatto, perché l' abbiamo l'anno scorso in maniera abbastanza pesante se ricordate, e quest'anno in maniera più dolce, però abbiamo di fronte degli aumenti che incidono sui bilanci familiari.

Vi ricorderete che l'anno scorso abbiamo spostato anche la percentuale di ripartizione tra il domestico e il non domestico e questo per dare, le simulazioni e i conteggi sono sempre molto difficili, ma per dare un senso di giustizia alla divisione della spesa,

l'anno scorso se avessimo applicato le percentuali storiche, avremmo dato una mazzata alle imprese ,quando invece la motivazione per cui aumentava la quota di Atersir era per l'abbassamento della qualità della raccolta, in buona parte.

Le industrie, le imprese adesso la raccolta la fanno molto meglio rispetto al domestico perché hanno dei quantitativi più grandi e una raccolta molto differenziata, per questo abbiamo modificato le percentuali.

Quest'anno abbiamo mantenuto la percentuale dell'anno scorso, lo avete visto nel test e nelle simulazioni.

Chiederei a Gianmatteo di illustrarci la composizione della cifra di Atersir, nella modalità che tutti sappiamo, e speriamo che sia prossima a cessare, la composizione della cifra che Atersir ci ha destinato sulla base dei dati raccolti da Hera.

## **PEPERONI**

Allora, come tra l'altro abbiamo già relazionato anche in commissione consiliare, l'aumento del PEF che ci è stato imputato quest'anno è del 2,8% poi nei prospetti che vi diamo allegati.. (1:25:54)

2,8% che è inferiore all'aumento medio del nostro bacino forlivese, che è stato superiore al 3, 2 con punte anche abbastanza elevate, quindi tutto sommato siamo tra i Comuni che sono stati sotto il 3%.

A che cosa è dovuto?

A un aumento che viene riconosciuto per i meccanismi stessi nella composizione della tariffa, per cui c'è un 1% che viene imputato all'azione di raccolta programmata, più una novità introdotta dalla nuova legge regionale che è il fondo incentivante, ovvero all'accantonamento di una somma di denaro a livello regionale, che poi andrà ad incentivare dal prossimo anno i Comuni virtuosi, che realizzano performances di raccolta differenziata superiori al 70%, e una quota minore verrà ridistribuita ai Comuni che hanno centri del riuso e progetti per realizzare il centro di riuso.

Ovviamente per distribuire questo denaro, prima la Regione ha bisogno di incamerarlo e questo se non sbaglio ci è costato un aumento del 1,2%.

La quota residuale a questo punto risulta essere piccola, è dovuta al fatto che qualcosa ha accennato prima anche il Sindaco quando ha accennato alla votazione che ha fatto a Bologna, sul bilancio di Hera, sul fatto ad esempio che Hera insiste nel dire che la raccolta differenziata, la gestione dei rifiuti per loro è un costo che non riesce a coprire con i ricavi, quindi tutti gli anni torna a chiedere un aumento.

E' anche vero che il bacino forlivese, rispetto a quello degli altri bacini della regione Emilia Romagna, è uno dei bacini che obiettivamente ha i costi inferiori, più bassi.

La legge regionale prevede, avendo fatto un bacino unico che corrisponde alla regione Emilia Romagna, prevede che i costi riconosciuti al gestore devono essere quelli medi per tutto il bacino, quindi se la regione Emilia Romagna ha delle zone in cui il costo è molto maggiore di quello del bacino forlivese, è ovvio che quelli che hanno il costo più alto, lo vedranno abbassarsi e chi lo ha più basso, lo vedrà alzarsi, ed è quello che viene imputato a noi.

Che succede? Che essendo Hera in proroga, visto che il contratto è scaduto, tutti gli anni si innesca una specie di piccola discussione, in quanto ci sarebbe la facoltà di non corrispondere questi aumenti richiesti, anche se appunto si arriva a una non copertura

del servizio, e per legge invece il servizio va coperto, in quanto appunto essendo in proroga non si possono richiedere aumenti, se non quelli dovuti all'inflazione.

C'è stata quindi una trattativa che è stata portata avanti dall' assessore all'ambiente, del Comune di Forlì e del Comune di Cesena, che alla fine ha tagliato fortemente la richiesta di Hera, ma che ha riconosciuto un seppur minimo aumento, per una questione anche di equilibrio nei confronti delle altre province emiliano romagnole.

Infatti il parere che viene espresso in Atersir, anche fuori Cesena, è semplicemente un'indicazione di voto che poi il nostro rappresentante dovrà esprimere a Bologna dove ci sono i voti di tutte le altre province.

Ovviamente quando una provincia emiliana, che spende molto di più, continua a chiedere visto che ha una legge che le dà ragione che il suo prezzo sia equiparato alla media e quindi abbassato, e vede invece province con prezzi di gran lunga inferiori, che si impuntano per non vedere alzata la propria quota, e quindi consentire a lei di abbassare, questo ovviamente causa un cortocircuito, che potrebbe generare il fatto che venga dato voto negativo al PEF, quindi conseguenza di prezzi maggiori.

L'equilibrio alla fine che si è trovato in questa discussione è stato che si è riconosciuti questi aumenti minimi per il bacino forlivese, delle componenti che ho spiegato prima, pari al 3,2%, e noi abbiamo il 2,8.

Questo è quanto, poi siamo qui per eventuali chiarimenti.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Peperoni.

Basciani

#### **BASCIANI**

Se possibile, prima della dichiarazione di voto una domanda tecnica all' assessore.

Assessore lei ha il PEF ? Lo ha lì, non le tabelle che ci avete mandato, quelli sono fogli excel estrapolati, io parlo della delibera che viene citata nella delibera nostra, la delibera Atersir, la 17 del 7 aprile.

Intendevo se lei materialmente ha il PEF ....

#### **PEPERONI**

Io ho solo la tabella del PEF che abbiamo votato in Atersir

#### **BASCIANI**

Ha solo la tabella? La delibera ...

Diventa un po' difficile districarsi tra gli elementi esistenti, soltanto con i documenti che non arrivano, comincia a diventare veramente complicato.

Innanzitutto il punto 5 “ approvazione tariffe TARI “ è in realtà “approvazione ennesimo aumento TARI”, ovvero leggasi concessione di ennesimo aumento ad Hera, però siamo tutti contenti, qualcuno dice, perché gli altri come ci ha ricordato prima il Sindaco, ha 180 milioni di utili, quindi sono tutti contenti.

E la delibera di oggi è assolutamente figlia dell'arroganza del potere politico economico di Hera, assieme alla collusione purtroppo bisogna rilevare, di quella che è una conferenza che tuteli i diritti dei cittadini, e tuteli talvolta anche le tasche, perché è

vero, Sindaco, che stiamo parlando del 3%; ma è anche vero che oltre ad essere l'ennesimo aumento, che poi sia spalmato più sui cittadini, o che sia spalmato più sulle imprese, non è tanto quello il discorso, ma il problema è che è l'ennesimo aumento in una condizione economica, che da anni ormai vede sia le famiglie sia i cittadini che le famiglie in crisi, e invece vede una SpA come Hera, che viaggia dritta spedita, verso quello che è il suo unico obiettivo imprenditoriale, cioè quello di fare utili.

E la premessa che lei ha fatto, all'inizio, devo dire che mi è piaciuta molto, sottoscrivo, non è la prima volta che ci ritroviamo d'accordo su qualcosa, sottoscrivo pienamente quello che ha detto, però bisogna forse fare un passetto indietro.

Lei diceva “ Spero di non avere fatto danni, con il mio voto, con il mio atteggiamento” i danni sono stati fatti negli anni passati, probabilmente, sicuramente non sono stati fatti da lei, cosa era, la seconda assemblea di Hera ?

I danni sono stati fatti nel passato, dai tanti rappresentanti politici come lei, che hanno concesso a questa multiutility che è diventata un mostro, di fare esattamente come voleva, perché ormai sono parecchi anni, per non dire più di un decennio, che Hera fa esattamente, come si suol dire, padrone e sotto, cioè fa esattamente quello che vuole.

E' arrivata addirittura al punto di costringere le amministrazioni ad autorizzare, come la delibera di oggi vorrebbe portarci a fare, degli aumenti, che sono spropositati, non sono solo ingiusti, perché non tengono conto dell'essere più o meno virtuosi nel merito, perché non so se qualcuno non lo ha ancora capito, ma a Hera SpA della differenziata, non gliene frega assolutamente nulla.

Perché, complice una legge sui rifiuti regionali che è monca, continua a fare i suoi (...1:37:02) come dice .. che poi ... sappiamo benissimo che la semantica in Italia fa tutto e il contrario di tutto.

Quindi, fondamentalmente, gliene frega poco, però si permette di fare queste discriminazioni e di spalmare quelle che sono le sue presunte perdite in alcuni territori, su altri territori.

Ed ecco qua il Comune di Forlimpopoli che è partito con la differenziata un'era preistorica fa, si trova addirittura a dover pagare un aumento della tariffa, su un (...) che sappiamo benissimo con la differenziata con i criteri che ci ha spiegato oggi molto bene in commissione l' assessore, e per un meccanismo che in realtà non si è capito bene a chi va in tasca.

Però da quello che dicevo sul PEF, e per il quale gentili colleghi della maggioranza, la mia provocazione iniziale in Consiglio comunale, era ergonomica a questo.

Cioè nella delibera che voi vi accingete a votare, si fa riferimento alla deliberazione Atersir 17 del 17.4.2016, di cui l' assessore ci ha fornito a tutt'ora degli estratti, un paio di fogli excel, che sono degli estratti.

Ora, quanti di voi sono a conoscenza che questa deliberazione non è al momento disponibile da nessuna parte, non solo non la abbiamo noi, nella documentazione di Forlimpopoli, ma non esiste, neanche in altri Consigli che hanno votato questa delibera. Questa deliberazione è tenuta in qualche modo nelle segrete camere di ..

Il PEF non è quelle due tabelline, il PEF è tutt'altro, e cosa impone di avere il PEF nel momento in cui si approva questa delibera?

Avere il consigliere Basciani che si è svegliato dicendo “ Io voglio una documentazione più approfondita” ?

Lo impone il DPR 118/89, che dice che quando si approva questo tipo di delibera bisogna avere il PEF.

Quanti sanno che alcuni Comuni hanno già impugnato al TAR questa delibera, proprio perché mancava il PEF?

Ecco la mia provocazione iniziale su un nulla, rispetto a quello che qualcuno si accinge ad approvare, era una provocazione, quella dei verbali delle sedute precedenti, però rendeva bene l'idea.

Quindi se non avete vista questa deliberazione Atersir, se ne avete sentito parlare, se non la avete trovata, sappiate che state votando al buio, e sono già presentate sia al TAR che nelle Prefetture queste delibere, io .mi passerei una mano sulla coscienza, soprattutto perché qui c'è sempre Hera che sta passando le mani nelle tasche dei cittadini, e quindi le passerei due volte le mani sulla coscienza.

A proposito di Atersir, sarebbe bello sapere, l'ideale sarebbe avere un verbale della seduta, che va fatto per un po' di trasparenza.

Veniamo al dettaglio di queste tariffe.

Il valore presunto di quello che dovrebbe essere l'aumento di prezzo, del 3% circa, di questo 3%, oltre a quello che viene spalmato sui cittadini di Forlimpopoli, per la non veggenza di altri territori, in base a livelli di tariffe premianti un po' bislacchi, sapete che cosa c'è ?

C'è un 1% di adeguamento Istat.

Adeguamento Istat, che per chi non lo sa, l'aumento Istat è un aumento che viene riconosciuto in automatico per l'inflazione e noi siamo in piena deflazione, da due anni, raccontatelo a Draghi, come si fa ad avere l'1% di inflazione, perché Draghi sono due anni che pompa migliaia di miliardi di euro in tutta Europa, per cercare di 1 o 2 punti e non ci riesce.

Quindi, questo signore di Hera, giustamente ritengono di farsi riconoscere degli aumenti perché sono delle cime, come ci ha raccontato il Sindaco, vadano a spiegare come si fa ad avere l'1% di inflazione perché stanno aspettando tutti in Europa qualcuno che dica come si fa a muovere un po' l'inflazione.

Noi paghiamo, approvando questa delibera, una percentuale di Istat che è scandalosa, che è vergognosa, considerando che l'indice Istat Foi, che è quello per chi non lo conoscesse, basato sui consumi delle famiglie operai e impiegati, si è attestato l'anno scorso in negativo e quest'anno intorno allo zero

Noi però, siccome qualche genio, qualche cima politica, negli anni scorsi, ha firmato qualche clausola fatta per bene, riconosciamo a Hera non si sa, questo aumento Istat, basato su non si sa cosa.

E attenzione, perché l'1%, sembra una bazzecola, ma l'1% sul volume di affari delle tariffe di Hera, portano i ... monsters, i 180.000 milioni di euro di utili, dei lauti stipendi a questi signori ci mancherebbe, il numero uno ha detto che il suo stipendio non poteva essere inferiore ai (440.000 euro) perché sarebbe stato un diminuito...

Tra parentesi, lo aggiungo così, avete tutti possibilità di approfondire, l'articolo 115 del nuovissimo codice degli appalti recita che " L'indice Istat Foi è da ritenersi in ogni caso per quanto riguarda i contratti che vanno a (sottoscrivere) il limite massimo per gli adeguamenti degli importi contrattuali" quindi qualcuno dei, bontà loro, rappresentanti dei cittadini avrebbe dovuto dire ai signori di Hera, " Signori o volete

l'aumento Istat svuotato o volete l'aumento relativo in merito ai presunti desideri fatti e ( 1:45:00) perché oltre a questo tetto non si può andare.

Vi sembra un'interpretazione critica e cavillosa del grillino Basciani?

No è l'interpretazione del TAR di Modena che ha cassato la stessa delibera di Sassuolo.

Quindi facciamo attenzione a quello che votiamo stasera, dobbiamo aggiungere qualcosa in merito alla tariffa puntualmente non puntuale?

Ormai avete detto tutto, da quando sono qua dentro sarà la terza volta che si parla di tariffe puntuali, e è inutile che (repliate) .. perché sappiamo benissimo quale sarà la risposta, la risposta è alzare gli occhi al cielo, e sperare che arrivi questa società in house che forse ci porterà come dono anche le tariffe puntuali, c'è rimasto solo da sperare in quello, perché chiaramente non c'era prima, ora non c'è da sperare.

Però i cittadini e le imprese condividono tutti i giorni a differenziare, la vecchietta porta fuori il secchio, poi lo rimette dentro, poi porta fuori la plastica, la rimette dentro, il tutto da anni, e la tariffa puntuale non arriva, quindi quello che butta le lattine nell'umido e la plastica nella carta, alla fine paga come la vecchietta che diventa scema con la differenziata, e tra l'altro non guadagnando assolutamente nulla, dal punto di vista ecologico, perché?

Perché gli inceneritori sono sempre lì, perché il numero degli inceneritori in Romagna non è sceso, perché ne dica Bonacini, la L.R approvata sui rifiuti è monca in più parti, infatti rimarranno tutti aperti, continueranno, quindi non ci guadagniamo neanche dal punto di vista ecologico, pertanto per motivi che abbiamo esposto, noi non solo siamo ovviamente contrari, ma io chiedo il rinvio della deliberazione, perché il PEF è richiamato in delibera e deve essere fornito nella documentazione facente parte della delibera, e non solo, noi chiediamo che l'amministrazione comunale valuti con i propri legali immediatamente (..) a votare su questa delibera ..da Atersir, da questo fantastico binomio Hera Atersir che da quando esiste la TARI ci ha messo le mani in tasca la prima volta e continua a mettercele.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Basciani.

Enrico Monti.

### **MONTI**

Grazie presidente.

Cercherò di dire alcune cose che mi sembra un po' di rivivere un déjà vu, perché giustamente il consigliere Basciani insiste da tre anni su questo punto, ne discutiamo da 3 anni e ormai gli interventi sono sempre questi, e di fatto anche il mio si sviluppa un po' sulle stesse indicazioni.

Noi stiamo facendo un percorso, l'idea di superare Hera è nella mente di tutti, lo abbiamo già detto tantissime volte, c'è un dato abbastanza palese, per il fatto che quando è nato il fenomeno Hera, il colosso Hera, chiamiamolo come vogliamo, tanti consiglieri, per la maggior parte (..) presenti, sono cambiati tanti amministratori, e per noi la soluzione a questo eterno dilemma è la società inhouse, ci stiamo lavorando, la stiamo studiando, ci sono delle tempistiche, c'è un percorso che stiamo facendo, il



concetto è che noi non pretendiamo che venga presa per parola data, la società in house per (...) assoluto, siamo aperti alla discussione, e mi sembra che ci siamo anche mossi per cercare di fare massa critica su questo argomento.

Per noi la soluzione è quella, ci stiamo mettendo la faccia, chiedo alle opposizioni, in particolare al consigliere Basciani che cosa vuole fare, se vuole fare parte del nostro progetto, e costruire insieme a noi ben venga, sennò può continuare benissimo a fare i suoi spettacoli.

Per quanto riguarda invece la legge regionale, trovo invece stonata la (...) del collega Basciani, in quanto forse non ha letto bene, non ha approfondito bene, per il fatto che il presidente della Regione, Stefano Bonacini è un rappresentante PD ha, l'urto per non affrontare bene il discorso che il presidente regionale fa.

La legge regionale è una legge molto avanti, rispetto a quella che fino ad oggi avevamo avuto, è una legge dove ci sono un sacco di novità, ed è una legge soprattutto il nostro territorio ha voluto fortemente, e ha combattuto molto per avere, anche scontrandosi e lo dico apertamente, con le grosse città della nostra regione governate da noi stessi, e i territori come i nostri, siano riusciti a portare a compimento una legge regionale come questa, battendosi contro dei giganti Bologna, Modena, Piacenza, Ferrara, ecc, penso sia un esempio da tenere bene a mente.

Ci sono dei paletti chiari nella legge, si parla di tariffa puntuale, di scadenze, la legge le prevede entro il 2020, noi ci siamo dati delle scadenze, che sono quelle del prossimo anno, 2017, sicuramente la strada da fare è ancora tanta, il consiglio è mettiamoci sotto, cerchiamo di portarla avanti nel migliore dei modi, al momento è difficilissimo, nessuno qui dice che bisogna continuare su questa strada, e comunque la strada non è facile, di errori ne sono stati fatti tanti, anche penso dalle nostre amministrazioni, a partire secondo me dal rapporto che c'è sempre stato con Hera, a volte secondo me anche troppo conflittuale in certi punti, da guerrafondai, che magari non ha aiutato troppo, nei rapporti che ci possono essere tra amministrazione ed Hera, soprattutto nel territorio forlivese.

La situazione dei rifiuti è una situazione importante, è una situazione molto difficile, e per i Comuni è un argomento molto difficile da gestire, e mi sembra che anche il collega del Movimento 5 Stelle di Parma, abbia avuto dei problemi con i rifiuti.

Questo per stare a dire che è un argomento che ha delle caratteristiche estremamente complesse, sul quale possiamo portare in campo tantissime idee, ma è un argomento estremamente difficile.

Chiudo dicendo che, chiedendo di fatto un'informazione, di fatto visto che è stato chiesto il rinvio del punto da parte dell'opposizione, mi chiedo che cosa comporterebbe un rinvio del punto di questo tipo nel Consiglio di stasera, poi il Sindaco o l'assessore Peperoni sono anche in grado di spiegarci cosa potrebbe portare con questa scelta.

Chiudo dicendo che noi ci stiamo mettendo la faccia e stiamo facendo una fatica pazzesca a portare avanti questo progetto, ribadisco, noi le forze in campo ce le mettiamo tutte, se le opposizioni ci vogliono dare una mano ben vengano, lavoro da fare ce n'è tanto, ricordo che il progetto in house è nato in un territorio come quello della provincia di Treviso, dove là non è assolutamente monocolori, mono-partitica, visto che ci sono amministrazioni che al di là del comune capoluogo di Treviso che è

governato dal PD, c'è qualche .. ma la maggioranza vota Lega Nord, eppure si è riusciti a compiere un progetto.

Questo sta a significare secondo me che è sbagliato politicizzare troppo queste questioni, ma è importante secondo me che la politica si metta a servizio dei cittadini, che gli amministratori e il Consiglio comunale si mettano a disposizione dei cittadini, e che insieme si possa costruire al di là delle posizioni politiche, si possa costruire un buon progetto.

### **PRESIDENTE**

Grazie Enrico Monti.

Ci sono altri interventi?

Anconelli

### **ANCONELLI**

Grazie presidente.

Io ovviamente condivido appieno le affermazioni fatte dal collega Basciani, per quanto riguarda le problematiche inerenti gli aumenti della TARI, ovviamente anche la questione della percentuale di Istat, che trovo assolutamente assurda.

Oltre a questo, però volevo fare una questione più che altro di valutazione di principio, e un po' meno politica, partendo dalla relazione al bilancio, della parte riguardante l'ambiente, troviamo un dato positivo, un aumento arrivato al 70% della raccolta dei rifiuti, a Forlimpopoli, e nonostante quanto emergeva sulla stampa circa 8,9 mesi fa, avessimo riscontrato dei cali, perché se non sbaglio si era arrivati all'incirca al 66% del 2014, quindi un aumento al 70% è importantissimo per il comune di Forlimpopoli e non può giustificare assolutamente un aumento della tariffazione sui rifiuti.

Questo è un concetto che io sinceramente faccio fatica a digerire, perché da un lato chiediamo l'impegno della nostra popolazione che oggettivamente ce la sta mettendo tutta, e dall'altro dobbiamo sorbirci un aumento, senza vedere alcun tipo di risultato positivo, e questo chiaramente non è tollerabile.

Per quanto riguarda Hera, questo secondo punto io sono sempre stato molto combattuto nell'ultimo periodo tra Hera e la società in house.

Ha un lato Atersir non ha mai rappresentato l'interesse del cittadino, era nata forse con questa principale prerogativa, ma poi si è persa, ha un po' confuso quella che era la mission iniziale, dall'altro lato rimango molto scettico, perché queste valutazioni le abbiamo già fatte in Consiglio comunale, nei confronti della società in house, non tanto per l'idea in sé, che può anche essere positiva, ma per il fatto che purtroppo non è stata condivisa in modo unilaterale sul territorio.

Ci troveremo a fare una società in house con pochi Comuni, abbandonati dai Comuni del (reggiano), da Ravenna e quant'altro, che non intendono aderire, andremo a fare un affidamento diretto, anziché fare un patto, che poi qui la sfera di cristallo non ce l'ha nessuno, facciamo fatica anche a fare delle valutazioni, ad una diminuzione di costi.

Sono quindi molto perplesso sulla società in house, per questi due fuochi.

Rimane un problema finale, di cui non abbiamo ancora parlato, e sembra che nessuno ne vuole parlare, però secondo me è un problema molto importante, che è quello dell'inceneritore di Forlì, costruito da Hera brucia una mole incredibile per il nostro

territorio.

Sono state sollevate delle problematiche rilevanti, in questi 4 anni, e si è fatto molta pubblicità, molta propaganda per quanto riguarda i problemi di salute, adesso io non voglio aderire a una tesi piuttosto che ad un'altra, però sicuramente l'esistenza di un inceneritore su un territorio non è un elemento che possa migliorare la salute generale. Un domani, e questa è una domanda che mi faccio da un po' di tempo, cosa succederà dell'inceneritore quando avremo la società in house, perché non possiamo andare a fare una società in house, la raccolta dei rifiuti puntuale, la tariffa puntuale, il microchip nei sacchetti, e poi chiedere ai cittadini di respirare i residui bruciati che arrivano da altre zone, perché a me questo sembrerebbe un assurdo, una cosa illogica, in tema di principio, una risposta su questo punto io ancora ufficiale non la ho sentita, fino a quando non la sentirò, rimarrò in questo particolare limbo, per cui era, come diceva qualcuno, era meglio quando non c'era, però allo stato attuale non abbiamo molte altre alternative, grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Paolo Anconelli.

Però ricordo che dobbiamo approvare le tariffe TARI, e non dobbiamo parlare dell'inceneritore o di altre cose, però va bene, cerchiamo di concentrarci sull'aspetto della TARI.

Qualcuno...passo la parola al Sindaco.

### **SINDACO**

Devo dire che mi succede una cosa strana, le cose dette da più parti, anche dai fronti avversi, mi hanno fatto vivere una situazione di condivisione con entrambe i fronti, nel senso che sono state espresse delle posizioni, a parte la forma di cui parlerò dopo, rispetto al problema dei rifiuti, che sono tutte condivisibili, e questo da il segno della incertezza, e del disagio che i cittadini provano in qualche modo.

Condivido la visione del limbo, Paolo, perché è vero, stiamo lavorando sul discorso della raccolta in house, della gestione in house con un sacco di incertezze, fra l'altro non voglio fare del terrorismo, ma io credo molto nel progetto in house, lo ho votato, ho visto veramente come lavora l'azienda che ce lo sta proponendo, ho guardato e riguardato insieme ai miei colleghi Sindaci i vari conteggi e le varie opzioni, qualche perplessità la abbiamo, ripeto, non voglio fare del terrorismo, ma non sono così certo che buona o cattiva che sia, a noi sarà permesso di fare l'azienda in house.

Perché il cammino è ancora lungo, è un cammino che ha delle variabili che possono essere il semplice capire se è possibile fare un affidamento in house, o se non sia materia che non è permessa, ma ancora di più il cammino è difficile perché Hera dice che sui rifiuti (2:02:37 )però si sta muovendo molto agilmente, con fior fior di legali, per capire come stoppare, perché potrebbe essere dirompente questo esperimento, soprattutto se si venisse a provare che la raccolta in house, o comunque la raccolta gestita con un interlocutore diverso, perché il tema è questo, la raccolta potrebbe anche essere fatta con le stesse cooperative che la fanno adesso, potrebbe essere fatta addirittura a gara, però sicuramente un interlocutore diverso, un soggetto diverso potrebbe mettere a nudo quelle che sono le carenze che tutti abbiamo osservato, non

abbiamo parametri certi, non abbiamo numeri certi, non abbiamo assolutamente trasparenza, ci facciamo un mazzo nei Comuni a fare trasparenza, poi magari se vogliamo sui verbali che non sono pubblicati, ci si fa un mazzo incredibile, poi quelli che invece hanno tanto di authority, come la hanno chiamata stamattina, load it interno e poi spendono 100.000 euro e passa, semplicemente per farsi fare un rapportino e dire che sono bravi, scusatemi se semplifico molto, poi non ci sono soldi da dividere, vabbè...

Non è così facile uscire fuori dal sistema Hera, stiamo facendo un passettino per volta, e non è detto che non ci tronchino le gambe.

Finito il terrorismo, vorrei avere una nota positiva, nel vedere che è un problema che ci sta a cuore a tutti, è un problema che forse... io sono scandalizzato anche, se poi andate a vedere i bilanci lo vedete, dal guadagno che fa sulla vendita del gas, fa un guadagno enorme, però l'ambiente è più sentito, e questo mi fa pensare che quando parliamo di rifiuti, forse il primo valore a cui dobbiamo tendere è che l'ambiente ne guadagni qualcosa, al di là del risparmio, poi, per carità non si può buttare soldi sempre, quindi se si può risparmiare tanto meglio, soprattutto perché, lo avete detto voi, però la raccolta differenziata è un'attività che diventa quasi un lavoro nelle case, almeno io vedo mia mamma che è anziana, effettivamente lei ci sta su, applicata tutta la mattina, per capire cosa mettere fuori, e immagino anche le difficoltà.

Detto questo, e fatto l'opportuno allarmismo, mi viene da dire: noi in questo momento dobbiamo affrontare il discorso della tariffazione, se noi rimandiamo quali implicazioni può avere? semplicemente che affideremo più avanti l'incarico a chi deve fare le fatture, ed avremo le fatture tutte ammassate nella seconda parte dell'anno.

Non prostrarlo non significa assolutamente dire torniamo indietro tanto quelle tariffe che sono poi le schede, perché è vero che non c'è la delibera, ma dobbiamo poi fare i conti con i numeri fondamentalmente, e quelle tariffe lì noi dovremo applicarle, noi contiamo niente.

Non vorrei esagerare con stamattina, erano delle Spa, il voto in quasi tutte le società partecipate il voto contrario è manifesto, quando ha letto il mio nome, Mauro Grandini, e ha letto la percentuale che rappresentavo stamattina, cioè 0,182% si è messo a ridere Tommaso de Tomasi, e quando ha letto poi Scalzoni di (...) che rappresentava neanche lo 0,1%, si è proprio divertito ,come dire : Che cazzo contate voi?

Questa è l'arroganza forte in un sistema di questo tipo.

Io penso che ci sia da pensare ad un ambiente, ci sia da pensare a vedere di vincere una sfida, dimostrare di avere un pensiero diverso, di avere una partecipazione solida di tutti i cittadini, sul nuovo progetto che in qualche maniera vuole evidenziare un modo diverso di fare le cose, e soprattutto forse, sul discorso, della forma hai ragione Valerio, quando dici che non ci sono i documenti e le varie cose però lavoriamo di più su quello che può essere un segno, anche di piccola ribellione piuttosto che affossarci in una situazione dove non abbiamo potere di cambiare nulla, e di contare nulla.

Io non sono contento di accettare queste tariffe, come imposte da Atersir, ed effettivamente su Atersir si può parlare anche di collusione con Hera in qualche modo, però non mi va di perdere tempo su questi piccoli aspetti di forma, quando dall'altra parte ho una battaglia che spero che vada a finire bene, spero, perché i dubbi che ha Paolo li respiro tutti i giorni quando parliamo di queste cose qui, però anche Matteo

sembra che un po' di strizza ce l'abbia, quando si parla di queste cose.

Noi, tra l'altro, essendo un partito di maggioranza che è qui a Forlimpopoli, ma anche a Forlì che ha messo nel programma elettorale, se falliamo nel progetto della raccolta in house, meritiamo di andare tutti a casa subito e lasciarvi i posti e gli onori.

### **PRESIDENTE**

Ringrazio il Sindaco, Peperoni.

### **PEPERONI**

Solo una cosa, perché sennò sembra davvero che questo territorio non faccia niente, eppure mi sembra che il territorio forlivese, con tutte le difficoltà di questo mondo, con tutte anche le piccole sconfitte di questo mondo, stia davvero rompendo una compagine ben monolitica che c'è nella regione Emilia Romagna.

Questo con fatica, ad esempio il consigliere Borelli sottolineava come la scelta di andare in house sia stata una scelta non condivisa da tutto il territorio, che ha portato a... questo vuole dire però che si è imboccata la strada, che, come diceva il Sindaco adesso, ci sono anche conseguenze politiche.

Non è vero che qui si è supini, allo strapotere di Hera, si sta cercando, ripeto, a fatica, anche con piccole vittorie e sconfitte quotidiane, di portare avanti un discorso ben preciso.

Almeno nelle notazioni negative che ci possono essere sul fatto, ad esempio io sono contento che abbiamo recuperato dopo la campagna di sensibilizzazione che abbiamo messo in atto le nostre percentuali di raccolta differenziata e siamo finalmente tornati al 70%.

Negli incontri che abbiamo fatto, se vi ricordate, abbiamo fatto vedere le tabelle, dove comunque dicevano delle cose: che uno: di fatto tutti gli anni aumenta, è sempre aumentata la TARI, è sempre aumentata, anni più e anni meno, ma non ha mai avuto un andamento negativo, è vero che è sempre aumentata molto meno, come inclinazione della curva, rispetto alle zone d'Italia dove invece non c'è raccolta differenziata, la raccolta differenziata tiene la curva molto bassa, porta degli aumenti percentuali molto bassi.

Altra cosa, sempre emersa da quegli incontri: che Forlimpopoli, non solo in Emilia Romagna, ma nel bacino forlivese, che come abbiamo detto prima, è uno dei bacini che spende di meno, è di fatto uno dei Comuni che spende molto poco, perché confrontato ai nostri vicini.. noi abbiamo questi sono i dati del PEF precedente, noi abbiamo un costo sui 135 136 euro ad abitante, Forlì ha un costo che è di 165, a volte anche 190, Meldola è a 149.

Quindi volevo dire che questi sono dati di fatto, che nella fatica quotidiana, sono cose e tutto sommato positive per i nostri cittadini, che con grande dedizione e responsabilità tutti i giorni fanno la loro raccolta differenziata.

### **PRESIDENTE**

Grazie Peperoni.

Basciani

## **BASCIANI**

Semplicemente per concludere il discorso, volevo dire che chi frequenta la commissione in cui parliamo di queste cose, sa benissimo che il Movimento 5 Stelle tutte le volte che si parla di spingere il piede sulla raccolta differenziata, c'è sempre.

Abbiamo anche detto più di una volta, che siamo perfettamente consapevoli che la in house sia l'unico modo per uscire da questa pozza, quindi non è vero che noi non condividiamo certe scelte.

Certo, faremo di tutto per guardarci bene dentro, quando sarà, ma in questo caso, in cui si discute appunto di approvazione della tariffa, noi facciamo semplicemente il nostro dovere di opposizione, quando andiamo a vivisezionare una delibera.

Non dovete prenderci per dei malati di cavilli e di formalismi, perché ripeto, se noi evidenziamo determinate cose, è perché evidentemente già ci sono dei rilievi, delle sentenze che poi sono finite dai giudici amministrativi e danno poi un determinato risultato.

Non è che ci svegliamo la mattina e prendiamo la delibera e parola per parola cerchiamo di trovare come incastrare la maggioranza, perché a noi non frega niente di incastrare il PD di Forlimpopoli, né tanto meno come dice qualcuno " Voi perché a favore di telecamere, volete fare la propaganda.." quanti saranno a vedere lo streaming dei nostri canali ? 50 persone.

Il problema, caro Sindaco, sono tutte considerazioni politiche che non c'entrano niente. Il problema è che forse neanche dopo un disastro di quello, ci sarebbe chissà quale cambio al vertice, quello è il problema, ma quello è tutto un altro discorso.

Ma stiamo sul pezzo: noi vi abbiamo evidenziato che c'è un problema, in questa delibera, poi a me fa piacere ascoltare dal Sindaco un discorso, che giudico molto più franco e molto più sul pezzo rispetto a quello che ho sentito da te, Enrico, ed è molto più di realpolitik, vicesindaco, dire: "avete ragione ci sono una serie di problematiche, di discrasie, di cose che non vanno ma il massimo che possiamo fare, è questo, perché se non potremmo trovarci tra tre o 4 mesi a pagare le stesse tariffe, con delle rate accumulate" questo è un discorso completamente diverso.

Questo è essere (..) giustamente lui fa quello che il suo compito la sua posizione gli impone, però non è che noi abbiamo detto " impugnamo la delibera, perché così vi facciamo perdere tempo e guadagniamo due mesi" non guadagniamo nulla, perché siamo tra quei cittadini che eventualmente pagherebbero quelle rate accumulate, anche noi siamo tra quei cittadini.

Noi stiamo dicendo un'altra cosa, che c'è una via che qualcun altro ha già imboccato, che era quella di contestare, o quanto meno valutare con i legali di contestare l'aumento e lo abbiamo argomentato in maniera precisa, c'è un aumento, e non si contesta il fatto che TARI aumenta, si contesta il fatto che la TARI aumenta in maniera spropositata, che il 3% della vecchietta che fa la raccolta differenziata e magari nemmeno nota alla fine dell'anno, va a ingrossare i 180 milioni di utile di una SpA che noi non vorremmo più ne vedere né sentire, perché l'unica SpA che vorremmo è quella delle Terme.

## **PRESIDENTE**

Ringrazio Basciani per queste precisazioni.

Se non ci sono interventi, passiamo ai voti:

Favorevoli?

10 favorevoli

Contrari?

5 contrari

Astenuti?

Nessuno

Immediata eseguibilità

Favorevoli?

10 favorevoli

Contrari?

5 contrari

Astenuti?

Nessuno

Passiamo ai punti successivi abbiamo detto che accorpamo nella discussione, ma non in approvazione il :

**Punto n. 6: “ Servizi a domanda individuale “**

**Punto n. 7: “Approvazione programma triennale lavori pubblici”**

**Punto n. 8: “Approvazione del piano delle alienazioni”**

**Punto n. 9: “Approvazione programma degli incarichi”**

**Punto n. 10 “ Nota di aggiornamento al DUP”**

Sono stati argomenti trattati in almeno due commissioni.

Chi vuole intervenire?

Anconelli

**ANCONELLI**

Su questi punti, su questa vicenda dei bilanci, io ho registrato, se volete, un po' di sincera amarezza, più che altro per quelle che sono state le modalità con cui siamo arrivati al voto.

Io capisco la novità del nuovo bilancio, le perplessità del ragioniere capo, che ci ha illustrato nelle commissioni le perplessità incontrare con le nuove forme e le nuove tipologie di bilancio , tuttavia rimane un problema, che è quello se vogliamo

strettamente politico del Consiglio comunale, che ha visto soltanto ieri arrivare il parere del revisore dei conti, tra l'altro soltanto per mail, il cartaceo di solito era d'obbligo in questi casi, almeno nelle precedenti occasioni, ma forse non c'è stato il tempo nemmeno di farlo.

E non è un parere del revisore dei conti che riguarda la TARI, o il bilancio 2015, 2016, non è un parere di poche righe, ma anche se fosse stato di poche righe, non cambierebbe nulla, 24 ore prima dell'approvazione del Consiglio comunale, l'elemento più importante, mancava praticamente.

L'elemento più rilevante, perché il revisore dei conti alla fine dice se le cose sono giuste o sono sbagliate.

Al di là di questo problema che ovviamente ha influenzato tantissimo, la stessa volontà di accorpate nello stesso presidio comunale il bilancio di previsione e quello consuntivo, rende la discussione un po' troppo sintetica, per tutti i punti che si dovrebbero in teoria andare a sviluppare, riguardo due partite distinte e separate, ed altrettanto importanti.

Non sono riuscito, a presentare degli emendamenti al bilancio, perché con queste tempistiche, presentare degli emendamenti perché questi possano poi ricevere un'approvazione dal punto di vista tecnico dal revisore dei conti ha anche poca validità.

In ogni caso volevo fare una serie di precisazioni, le dico in Consiglio comunale non c'è problema cioè innanzi tutto per quanto riguarda la questione delle scuole, soprattutto istituto alberghiero, anche in questa previsione di bilancio 2016, nel piano triennale non riscontriamo la volontà da parte dell'amministrazione comunale di adempiere a un progetto di miglioramento dell'impianto scolastico alberghiero di Forlimpopoli, che riteniamo essere un punto fondamentale per lo sviluppo culturale del nostro paese.

Intervento che si poteva fare, o comunque mettere in bilancio attraverso una serie di esposizioni economiche, prelevando da altre voci, sulla base di una serie di (spostamenti)

Poi eventualmente io, presidente, e Segretario, a questo punto, chiedo se posso allegare un documento relativo all'approvazione del bilancio, che sia riassuntivo di tutta la discussione, giusto per dare completezza al quadro, non è un emendamento, è giusto un riassunto.

Quindi questa cosa innanzitutto mi lascia veramente amareggiato, principalmente perché abbiamo sempre, almeno dal nostro punto di vista puntato sull'importanza dell'ampliamento dell'Istituto alberghiero, anche in relazione con il territorio ex Orbat, che è ormai un punto cruciale del territorio forlimpopolese.

Questo come primo eventuale emendamento che avremmo fatto.

Come secondo emendamento, invece avevamo l'intenzione di dedicare un'ingente somma di denaro come implemento alle attività economiche.

Tra l'altro, se vogliamo, sulla spinta anche di quello che hanno proposto i colleghi dell'opposizione del Movimento 5 Stelle, cioè andare a aiutare quelle che sono le piccole imprese del territorio, attraverso un incremento, in questo caso avevamo valutato 150.000 euro che sarebbero poi stati tolti da altre singole voci, ad esempio le spese per allestimenti, piani di fattibilità, una serie di voci che poi alleggerò e che sono in quadra con altri punti, quindi la copertura, almeno previsionale, si poteva



riscontrare.

Questo è la questione riguardante gli emendamenti che avremmo proposto, se ci fossero state tempistiche un po' più di manica larga.

Per quanto riguarda le relazioni al bilancio, devo fare una segnalazione, per cui mancano i documenti allegati, nell'ottica delle cose che continuano a mancare, manca la relazione dei lavori pubblici, quella non è data riscontrare.

Abbiamo quella all'ambiente, allo sport, tutte le altre, ma manca quella dei lavori pubblici, se non sbaglio non è più l' assessore Peperoni, assessore dei lavori pubblici, e questa è una mancanza, secondo noi, di non poco conto in una relazione.

Oltre a questa, all'interno delle relazioni al bilancio troviamo altri punti mancanti.

Per esempio per quanto riguarda la relazione generale, sempre su questo punto manca ogni accenno alla cosiddetta "cittadella dello sport", che è un punto che avevamo sentito interessato il nostro assessore Peperoni, già se non sbaglio in un comunicato stampa del dicembre 2015, nel quale affermava l'importanza di portare avanti questo progetto, ma nel bilancio non è dato riscontrare questa volontà.

Altra cosa riguarda il patto (...) del fiume Ronco, perché con una precedente dichiarazione dell'assessore Peperoni, si parlava del fatto che un'ingente somma di denaro, 298.300 euro, erano stati accantonati per permettere l'acquisto delle aree, questa è la parte dichiarata, poi, ripeto, all'interno del bilancio delle relazioni, quest non le ritroviamo.

Al di là di questi punti, che riteniamo fondamentali, ci sarebbe da dire molto altro, però capite che il tempo è quello che è, quindi non voglio tediarvi.

Purtroppo anche in questa circostanza, io mi trovo in difficoltà, abbiamo fatto notare in diverse circostanze, perché sempre all'ultimo minuto, in questo caso oggettivamente quasi in una situazione imbarazzante, perché sfido chiunque a leggere la relazione del revisore dei conti, parlo dei consiglieri comunali, voglio sperare che i nostri amministratori li abbiamo letti, il parere del revisore dei conti il giorno prima, sono 40 pagine uno, più di 30 pagine l'altro, insomma il giorno prima non è più una situazione a mio avviso tollerabile.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ringrazio Anconelli, e do la parola al Sindaco

## **SINDACO**

Forse perdiamo più tempo, ma preferisco rispondere a una a una, così facciamo anche dei rilanci.

Partiamo dalla più facile: scuola alberghiera non potrà mai esserci in un bilancio comunale, la voce istituto alberghiero, perché è una scuola di indirizzo superiore e di competenza provinciale.

Il ruolo del Comune rispetto all'alberghiero è stato ahimè anche quello di provvedere alla sistemazione delle aule che competevano alla Provincia ma che ci hanno promesso che ci pagheranno nell'utenza.

Il ruolo dell'amministrazione comunale rispetto ad un istituto come questo è di due tipi: primo a livello di pianificazione urbanistica di proporre a delle persone, se non si

hanno interventi di proprietà, proporre a degli investitori un investimento, o anche solo una finalizzazione rispetto a questo insediamento, a questa struttura.

Il secondo, molto banale, è quello di fare pressioni su Provincia e su chi gestisce i fondi ministeriali per fare sì che una volta pronto almeno un progetto di massima, una volta maturi i tempi per cui una proprietà come quella può decidere l'alberghiero nuovo dentro quell'area, a quel punto il Comune può fare un atto, ma si limita a questo, ma ripeto, non ci sarà mai dentro un bilancio comunale, almeno in questa legislazione, una voce di investimento su queste cose.

Questo non vuole dire che non ci crediamo, è stata la prima cosa che abbiamo chiesto alla proprietà Sfemo, non abbiamo ancora visto i risultati di queste richieste, ma ormai li incontriamo periodicamente e abbiamo anche abbassato, diciamo così, gli ostacoli, nel senso che a fronte di un progetto progressivo dell'area gli abbiamo proposto di partire anche, correggimi Milena, se mi sbaglio, con stralci molto piccoli e funzionali piuttosto che il contrario.

Nonostante questo, non si è sbloccato granché, di fronte al progetto complessivo.

Sostegno ad attività economiche: io non so se vi siete resi conto di quali operazioni sono state fatte nel bilancio di quest'anno.

Noi stiamo facendo, forse è un po' avvilente, ma mi viene da dire come prima parola, della ordinaria amministrazione, con il bilancio.

Stiamo veramente spostando delle poste, per riequilibrare con i fondi che ci rimangono, e che possiamo spendere, riequilibrare delle azioni.

Io sono contentissimo che questo bilancio, dovrei piangere, ma sono contentissimo che questo bilancio si è potuto permettere quasi 70.000 euro per tenere in equilibrio la spesa sociale, dovrei piangere perché vuole dire che la domanda e le necessità dei nostri cittadini sono in aumento, però siamo riusciti a mantenere un equilibrio.

Non dico che daremo risposta a tutti, i problemi sono tanti, ma mantenere un equilibrio su questa parte di città che a me personalmente, per la mia storia, sta molto a cuore, ma penso che stia molto a cuore a tutti gli amministratori.

Quindi il sostegno economico, è difficile tagliare dei pezzi per fare un sostegno economico delle aziende.

Se ne è discusso anche in commissione, io spero che l'approfondimento del discorso della detassazione per le imprese che si insediano, possa anche dare una mano, sulle tassazioni minimali perché ormai riguardano soltanto una piccola fetta di tributi.

Ci sono delle altre forme per incentivo alle imprese, quella che abbiamo visto prima, nonostante sia osteggiata proprio dai rappresentanti delle imprese, è una forma di incentivo.

Quando noi incontriamo delle imprese come la via del (..) che ha fretta di partire, e riusciamo a stare nei tempi, nonostante moriremo praticamente di trasparenza e burocrazia, nonostante tutti gli ostacoli che ci sono, a livello di prassi, e di interlocutori, perché su queste cose non dimenticate che siamo ancora, facciamo il giro delle 7 chiese tra Provincia e mille altre amministrazioni, siamo riusciti ad avere tempi addirittura anticipati o perlomeno garantiti i tempi che abbiamo dato all'azienda.

Da questo punto di vista mi viene da dire, l'aiuto più grosso che possiamo dare adesso al mondo del lavoro a Forlimpopoli, sarebbe riuscire a spingere l'acceleratore sulla definizione del nuovo POC, provare velocemente ad un'approvazione e relativa

adozione, fare tutto il percorso nella maniera più veloce possibile, non ci è permesso neanche questo.

Non ci è permesso perché abbiamo i problemi della contrazione sulla spending revue sul personale, problemi che non riusciamo ad avere un organico forte, come storicamente c'è stato, abbiamo i problemi che forse dovremmo cominciare a pensare di fare uffici di progettazione in sinergia con altri Comuni per avere competenze più alte e costi più bassi, abbiamo problemi che spesso vengono evidenziati in sede di Consiglio, per dare gli incarichi e le consulenze che ci servono per fare questi piani, che non abbiamo dentro, e che abbiamo tra l'altro con la spesa limitata.

Questo, è dare sostegno alle imprese in questo momento, perché qualche segno di volontà di attenzione, c'è, ma rischiamo se non siamo veloci, di azzopparli in questo.

Per lo meno con tanti imprenditori con cui ho parlato con tante imprese che ho visto nel mio incarico in Provincia, quello che proprio ha ucciso, si parla di uccidere delle aziende, sono stati i tempi di qualsiasi azione che ha a che fare con il pubblico e con la normativa.

Altri incentivi per le aziende, li facciamo indirettamente, so che può sembrare ridicolo, ma non penso di essere mai ridicolo quanto il presidente di Hera, la Festa Artusiana, hai parlato di tagli sugli investimenti, ma il grosso dello stanziamento per gli allestimenti va alla festa Artusiana, se ci pensiamo ha un costo di 50.000 euro per il Comune, ma abbiamo sia delle associazioni che a me stanno a cuore, che riversano l'utile prodotto dalla festa nella città, ma abbiamo tante aziende, tante imprese, che fanno ristorazione, che hanno un'opportunità anche per i forlimpopolesi, ma direi che l'economia e il lavoro quando gira, è santo che sia di Forlimpopoli o dei Comuni vicini. Abbiamo tante imprese, che su questo filone qui in qualche modo ci campano, o per lo meno arrivano al raggiungimento di un utile...

Se avessimo più possibilità di manovra di sostegno alle imprese lo faremmo volentieri. Penso che il sistema di sostegno, essendo una politica di territorio, sul sostegno che non si esaurisca a Forlimpopoli, né a Bertinoro, ma che serva un cambio di mentalità.

A partire da chi le imprese le rappresenta, lo avrei detto anche se c'era il dottor Zani. Le associazioni di categoria che rappresentano le imprese, spesso fregano le imprese nei loro investimenti, spesso condizionano anche le PA nei loro investimenti, e penso che Melatello sia un esempio di questo.

In questo momento abbiamo bisogno di massima flessibilità, e di pensare a una dimensione territoriale insieme agli altri Comuni, insieme a tutti quelli che sono in gioco nel mondo del lavoro.

Quello che possiamo fare, con gli esempi che vi ho detto, lo facciamo, ma è una goccia nel mare.

La relazione al bilancio non è completa, ma semplicemente perché la relazione al bilancio non è un documento obbligatorio, almeno con questa formula di bilancio.

Dirò di più, con questa formula di bilancio il potere dei consiglieri è addirittura diminuito.

Facciamoci i conti con questo, io spero di non trovarmi mai a sottrarre documenti o informazioni, penso che se c'è stata difficoltà con altri enti ad avere delle informazioni, come per la delibera di cui si parlava prima, sicuramente non avete mai trovato dentro il Comune di Forlimpopoli qualcuno che vi ha ostacolato, mi sembra che Davide

Padovani i documenti del bilancio ve li abbia dati in tempo reale, e spero che questo comportamento possa andare avanti.

Ritengo che i documenti.. Padovani mi sta condizionando, lui lavora solo sui numeri, lui ripete spesso che le parole non contano, contano i numeri, è ragioniere dovrò dargli ragione ogni tanto, però effettivamente i numeri ci sono: esempio il parco fluviale del fiume Ronco, non trovate lo stanziamento però trovate nel piano triennale la voce, trovate tra i fondi vincolati quel fondo che serve per acquisire le aree.

Con la nuova formulazione di bilancio, quello che noi mettiamo, quello che abbiamo impegnato nell'anno dobbiamo poi chiuderlo nell'anno, quindi ci sono delle azioni che noi metteremo e abbiamo pronte, quando potranno partire.

Intanto, la cittadella dello sport, nel bilancio trovate quello che serve per l'urbanizzazione esterna, che se ci si svincoleranno dei fondi, vabbè parleremo dopo di questo, faremo durante l'anno.

Se il progetto fatto insieme alle associazioni sportive e ai privati va avanti, non abbiate timore, la parte che ci deve mettere il Comune, in un modo o nell'altro si trova, o con proventi inaspettati che entrano, o con la vendita delle azioni di Hera, che sicuramente sono spesi bene, perché sono è un investimento molto grosso, se il progetto viene portato avanti tra Comune di Forlimpopoli, associazioni e privati, e perché no, se ci va bene anche con un finanziamento di Regione Emilia Romagna, che è un pioniere della riapertura dei finanziamenti che riguardano lo sport, e si parla di un bando a cui ho partecipato alla presentazione di sabato scorso, e un bando che dopo 5 anni rappresenta l'unico bando ai finanziamenti allo sport, aperto in tutta Italia.

Non è detto che lo abbiamo, non deve essere quello l'obiettivo, l'obiettivo deve essere di riuscire ad arrivare ad un progetto condiviso, che sia realizzabile.

L'ultima osservazione la faccio sui revisori: io penso che un po' tutti stiamo navigando a vista, come amministrazione intendo, adesso va di moda parlare di realtà liquida, ma sicuramente ci adattiamo giorno per giorno alle incongruenze di questi passaggi che stiamo attraversando, io mi faccio il pieno carico di quelle che sono le responsabilità che mi assumo io, di quelle che sono le responsabilità che si assumono i miei assessori, delle responsabilità che vi assumete anche voi consiglieri.

Me ne faccio carico anche al 100%, però anche se non è una cosa " legale"; tra virgolette, non mi posso fare carico di una relazione di un revisore contabile, che ha avuto il materiale quanto voi e che soltanto ieri ce lo ha inviato.

Un revisore dei conti che peraltro non è più scelto dai Comuni, oddio c'è una forma di scelta: viene estratto a sorte, una triade da parte della Prefettura, e noi scegliamo, quindi finta scelta, in quella triade, quello che ci va meglio.

Soprattutto senza aumentare le tariffe, quello che è successo a Forlì, con il vincolo di non aumentare la spesa storica, quindi veramente, direi che non abbiamo molta possibilità di scelta, quando ce lo siamo scelto, ci sarà stata poca trasparenza, ma perché era un vicino di casa, ce lo potevamo prendere, ce lo portavamo in Comune, quando dico che moriremo per eccesso di trasparenza, forse c'è qualcosa.

Non si sceglie nella triade, si prende il primo estratto, questo lo imparo adesso.

Quindi io veramente faccio molta fatica, comprendendo le difficoltà che avete, i numeri comunque sono quelli, io mi sarei preoccupato se alla fine, se il giorno prima mi fossero arrivate delle osservazioni da parte del revisore dei conti, voleva dire che tutto

il lavoro fatto non andava bene.

Forse non la avrei presa benissimo, non ci sono osservazioni, io dico che mi sento responsabile per quello che possiamo fare noi, ormai non posso garantire come Sindaco, navigando a vista, chiudendo un bilancio che non ha ancora delle certezze, ma che ha tanti punti che si chiariranno durante l'esercizio, non mi posso imbarcare con delle responsabilità che altri si assumono, e per cui sono anche pagati.

## **PRESIDENTE**

Ringrazio il Sindaco, do la parola a Enrico Monti.

## **MONTI**

Grazie presidente.

Volevo giusto aprire l'intervento con una notizia positiva, che è di oggi, e che riguarda lo sblocco di un quantitativo notevole di soldi destinati all'edilizia scolastica per il distretto di Cesena, il decreto è firmato dal presidente del Consiglio, e sul territorio provinciale arrivano dei fondi importantissimi, destinati agli edifici scolastici.

Ovviamente sono stati concessi in base alle esigenze dei singoli comuni, quindi ci sono comuni che hanno ricevuto delle somme sostanziali, per quanto riguarda il comune di Forlimpopoli la somma ammonta a poco più di 88.000 euro.

Questa è un'altra delle risposte concrete che si sta cercando di dare al territorio e ai cittadini che gli amministratori e anche i nostri rappresentanti danno ai nostri amministratori.

Non mi ripeto su quello che ha detto il Sindaco, condivido molto gli interventi e soprattutto le posizioni sul lavoro comune da farsi, le azioni per il sostegno alle imprese, e i vari modi in cui si può strutturare questa progettualità.

Sull'azione intensa da fare con le altre amministrazioni sul nostro territorio, su tutte queste bellissime parole, che io condivido pienamente perché conosco bene il Sindaco e so che sono create da un sentimento di fare del bene, per i propri cittadini.

Penso che sia estremamente importante questo.

E' compito della nostra parte politica, ma penso di tutte le parti politiche, di fare quella politica comune del territorio che lo stesso Sindaco ha citato nel suo intervento.

Politica del territorio che si può fare insieme, come già detto tante volte.... (2:45:40) nel senso che più siamo e più riusciamo a portare idee buone, magari cerchiamo di velocizzare questo processo di evoluzione.

Non è un processo facile, perché è un dato di fatto che stiamo passando a un'azione fondamentale per le nostre istituzioni, è un momento in cui penso che serva molto coraggio, molta testa, molto senso critico, dove serve secondo me, una piccola dose anche di rischio per affrontare questo passaggio fondamentale, dobbiamo quindi viverla nel migliore dei modi, non per forza richiudendoci o facendo barricate, perché pensiamo che il passaggio non vada bene, perché penso che sia un'evoluzione naturale della nostra società, cerchiamo di cogliere questo passaggio nel migliore dei modi.

Come farlo?

Lo facciamo cercando di creare una rete comune, che però, giustamente come hai ricordato te, deve essere fatta da tutti, amministrazioni cittadini, associazioni di categoria, che tante volte sembra che non siano poi veramente dalla parte delle

imprese.

Il Comune di Forlimpopoli fa degli sforzi inimmaginabili, io da quando sono consigliere ho notato come davvero sia difficile a volte stare dietro questa evoluzione, che porta a volte a dei disguidi, a dei ritardi per tutti.

La stessa relazione del revisore dei conti, essendo arrivata ieri alle 14:30 me la sono letta, sì, ma (2:47:50) per cui uno cerca di fare della sintesi, perché ...

Quindi è sicuramente difficile, il Comune di Forlimpopoli fa uno sforzo enorme, ed ha avuto, secondo me, in questi anni il pregio di portare sul banco della discussione dei dati chiari e solidi, questa è la cosa che mi preme maggiormente.

Quindi, continuiamo su questa strada, sono convinto che le cose miglioreranno, non ho questo pessimismo cosmico nei confronti del futuro, sono convinto perché è giusto che sia così, (...) ai cittadini, perché segnali piccoli ci sono, e si fanno sentire.

Non è vero che non ci sono segnali, sembra tutto così nero, in questo oblio, questo è il nostro parere, lavoriamo tutti insieme, non solo qui, e basta.

Chiudo con una nota un pochino polemica, era stata richiamata in gioco la questione delle associazioni di categoria, mi dispiace che il signor Fontani non sia rimasto, perché se il punto in discussione si fosse unito anche un (...) sarebbe stato meglio.

## **PRESIDENTE**

Grazie Monti, Basciani

## **BASCIANI**

Innanzitutto dall'ultima volta che il consigliere Monti ha detto che la crisi era alle spalle, e che tutto migliorava e andava bene, abbiamo avuto conferma da parte dell'ultimo studio della CNA, in particolare nel comprensorio forlimpopolese, c'è stata una chiusura nel settore di attività arriva al 3% circa.

Quindi magari non conviene tanto dire queste cose, come minimo porta jella.

Evidentemente non è così, non vediamo tutto nero, ma non è il caso di vedere tutto rosa.

Devo dire che stasera, il realismo autocritico del Sindaco, mi costringe a cambiare alcuni punti del mio intervento, perché non posso ripetere esattamente quello che ha detto lui, perché sembra che gli voglia rubare le cose, ma è esattamente così, noi avevamo esattamente detto quello, nel senso che essere costretti all'ordinaria amministrazione, è esattamente quello che volevamo rimarcare tra le altre cose.

Innanzitutto anche noi vediamo che questa nuova forma di bilancio nasce con l'idea di essere più leggibile per i cittadini, ma il ragionier Padovani in maniera tecnica ci ha spiegato che è tutto il contrario, forse è più congruo per la Giunta fare una serie di operazioni in corso d'opera e sicuramente è più comodo per chi fa corsi di formazione per avere la scusa di andare in giro a venderli.

Del ritardo sui documenti si è già detto troppo, però è chiaro che noi dobbiamo fare i conti con le scadenze che la legge prevede, e bisogna dire che per esempio io non so quanti di voi abbiano visto nei giorni scorsi quanto è successo alla Unione dei Comuni.

Il presidente Maestri non c'era, però c'è stato uno scontro durissimo e cruento sulla storia della consegna dei documenti, sul 227 del TUEL, se è vero e mi rendo conto che ci sono una serie di difficoltà oggettive da parte di altri enti, di soggetti terzi, è anche

vero che però bisognerebbe fare presente a questi soggetti che ci sono delle scadenze anche per loro e che sono previste dalla legge, e che noi, dico la loro posizione, ma il ragionamento vale per me vieppiù per i consiglieri di maggioranza, che poi certe cose le votano.

Se il progetto 27 comma 2, del TUEL impone che determinati documenti debbano essere a disposizione dei consiglieri, non dice consiglieri di maggioranza o opposizione, ma consiglieri, 20 giorni prima della discussione in particolare modo del consuntivo, e poi parlano nel 174 di un congruo termine da richiamare nelle norme di contabilità, per quanto riguarda il bilancio triennale, ed è l'unico caso in cui un articolo del TUEL specifica in maniera perentoria quelli che devono essere i termini, lo fa, il legislatore, questo sconosciuto, lo fa per un motivo preciso.

Perché deve tutelare la vostra e la nostra possibilità di esercitare le prerogative di mandato, che sono quelle di leggere, studiare, approfondire, e soprattutto, come diceva il collega prima, soprattutto emendare.

C'è la solita storia, questi sono formalismi, non è un giorno in più o in meno che fa differenza, certo ci sono situazioni e situazioni, è chiaro che noi, dietro sollecitazioni siamo riusciti ad avere il verbale del revisore il giorno prima, però fortunatamente, anche se a spizzichi e bocconi i verbali li avevamo avuti, anche se con un po' di anticipo, si è riuscito a parlare anche in un paio di commissioni, di bilancio, quindi noi non facciamo il discorso "l'articolo 227 dice quello non è stato rispettato, per cui adesso esposto al Prefetto, e parlatene" ci mancherebbe altro, (..) perché lui ha fatto una cosa scandalosa, cioè il 22 aprile se ne esce con 3 invii spezzettati di vari documenti, e poi pretende anche di avere la faccia tosta di presentarsi in Consiglio, indicando una commissione bilancio un'ora prima del Consiglio stesso, dove presumeva di poter spiegare quello che non aveva spiegato nelle volte precedenti, e poi cominciano a cavillare sul concetto di messa a disposizione.

E' chiaro che in un atteggiamento del genere, noi prendiamo ed andiamo direttamente all'autorità superiore, che a questo punto deciderà perché l'esposto, per quanto riguarda il revisore, è già stato presentato al Prefetto, quindi nessuno vuole fare il cavilloso, ma bisogna capire che se determinati articoli stanno là per tutelare dei diritti, è anche giusto porsi il problema del perché.

Ribadisco che il problema è più vostro, che quasi sempre andate a sostenere determinate posizioni, perché noi fondamentalmente quando si tratta di bilancio, è ovvio, uno si astiene, è difficilissimo che si vada a sostenere variazioni di bilancio, questo per dire due parole sulla differenza tra essere cavilloso e essere sostenitori dei formalismi, e invece se noi rompiamo le scatole, per avere determinati documenti, sappiate che è semplicemente per fare meglio il nostro lavoro, e poi significa in qualche modo, significa anche semplificare il vostro di Giunta, perché avete visto che dai nostri rilievi a volte possono nascere dei suggerimenti.

Veniamo al bilancio in sé.

A proposito di documenti hai detto Noi non vi abbiamo mai nascosto documenti "per carità è vero.

Mi corre l'obbligo di ricordarvi che però noi stiamo attendendo da svariati mesi l'accesso al protocollo informatico, che tra l'altro mi risulta che adesso sia ad uso corrente del programma di contabilità, questo semplificherebbe molto anche

Avevamo cercato anche con il presidente, mi corregga se sbaglio, una via breve per cercare, non è possibile, e a questo punto attendiamo una risposta formale dal Segretario o da chi per esso, perché giustamente sono ormai 6, 7 mesi.

Le critiche sul bilancio, le osservazioni non sono molto (diverse) da quello che noi abbiamo detto in sede di discussione del DUP, qualche mese fa.

A nostro avviso, però questa può essere una visione di parte, non lo nego, a nostro avviso manca un'idea di dove può fare nel futuro la città di Forlimpopoli, a parte Forlì in bici perché quello non lo abbiamo capito, sono due anni che si parla solo della pista ciclabile, come se fosse il ponte sullo stretto, l'opera fondamentale che cambia la vita ai forlimpopolesi, per carità assolutamente apprezzabile, non abbiamo mai criticato né le spese né il modo in cui è stata condotta, però ci aspetteremmo pure qualche cos'altro.

Nel piano degli investimenti, giustamente si parla della cittadella sportiva, ci sembra parecchio da definire la questione, bisognerebbe andare un po' più nel dettaglio.

In più io ogni tanto ho questo masochismo di andare a rileggere il programma elettorale di PD Bene Comune, e c'è un paragrafo sulla sicurezza, non c'è un euro sulla sicurezza.

In questo piano triennale si parla della sicurezza?

Eppure avevamo anche condiviso molte posizioni che avevate messo nero su bianco nel programmino, speriamo di poterne parlare prossimamente, di potere fare qualche cosa, di quello che avete promesso.

Perché avevamo sempre detto che ci sono dei punti di congiunzione, perché non utilizzarli?

Poi, è chiaro che il bilancio è in ordine, è chiaro che non siamo in dissesto, fortunatamente è chiaro che non paghiamo certamente tutti i lavori, però noi cerchiamo sempre di andare, come diceva prima Anconelli, e come in parte hai detto anche tu, sul discorso del (...)

Secondo noi, ma questo è discutibile, nella situazione in cui siamo, e su questo dissenso completamente dalla asserzione di Monti, secondo noi non sta ripartendo nulla, ci vuole una cura da cavallo, non ci vuole l'aspirina, quando uno si trova in questo stato comatoso.

Ecco perché mi riallaccio al discorso sull'ordinaria amministrazione, più che altro serve chiedersi "Ma che ci facciamo con l'ordinaria amministrazione? Riusciamo a fare fronte all'ordinaria amministrazione?"

Sicuramente con la nostra idea politica la risposta è no.

Poi però mi rendo conto anche della vostra posizione, perché chi ci costringe all'ordinaria amministrazione?

Probabilmente ci costringono dal passato ... Monti, per passare poi a Letta e arrivare a Renzi, perché il Patto di Stabilità è cambiato, ma cambiando l'ordine dei addendi, il risultato non cambia, è cambiata la forma, ma sempre (...)

Noi però diciamo che politicamente chi questi personaggi che ho nominato li ha sempre sostenuti, politicamente prima o poi deve pagare dazio.

E allora non si può dire a livello nazionale, un premier "noi sosteniamo questi e questo" e poi a livello locale lamentarsi per il Patto di Stabilità.

Il Patto di Stabilità lo hanno messo perché bisognava seguire determinate regole imposte da chi voi a livello nazionale avete sempre sostenuto.



Questa è una responsabilità politica, di cui dovete prendere atto, poi è chiaro che voi di Forlimpopoli non lo fareste così, però finché appartenete al partito della nazione, uno dice “ effettivamente è così, siamo in questa condizione, e non possiamo fare altro che l'ordinaria amministrazione, perché i nostri colleghi che stanno in altre stanze, hanno ritenuto utile sostenere determinate politiche”

Dopo di che, sempre in un momento di autolesionismo e, mi scusi presidente, mi prendo la briga di interloquire con i consiglieri dell'altra parte in maniera dinamica, mi è piaciuto fare un piccolo quiz, sempre parlando del vostro programma, e di quelle che sono questioni di priorità, mi sapreste dire quante volte nel programma che voi avete presentato e approvato nella prima seduta di questo Consiglio comunale, compaiono le parole “ ripresa investimenti” ?

In un programma intero? Una volta.

Non ci credevo neanche io, credevo si trattasse di un errore, volevo vedere il paragrafo dove hanno detto ripresa investimenti, e allora lo ho cercato, (...) e in un documento intero, del vostro programma voi il termine impresa e investimento, lo usate una volta sola, e vi dico pure quando. E questo per noi è sintomatico.

Voi parlate di impresa e di investimento, delle idee tanto fascinoso, quanto poco realizzabili, in titoloni per il controllo della (...)

Questo era uno degli esempi di rilancio dell'impresa e degli investimenti del vostro programma, per il resto non ci sta niente altro.

Allora, stasera apprendiamo dal Sindaco, che secondo lui, il POC è uno degli strumenti per creare il rilancio dell'impresa. Anche di questo si parlerà, spero.

Noi, come sapete, siccome ci danno sempre di quelli che protestano, e non passano mai una cosa positiva, voi sapete benissimo che è tutto il contrario, abbiamo presentato delle mozioni per sostenere le piccole e medie imprese, così come nacque la rivoluzione economico finanziaria della (...3:07:40) quindi delle proposte le abbiamo fatte, non vediamo l'ora di scoprire quali sono le vostre idee in merito.

Nel prossimo Consiglio comunale suppongo che ci sarà almeno una di queste mozioni in discussione, quella sulle (...) è stata depositata a dicembre, quindi mi sembra nei tempi, e vedremo lì alla fine fine come si (..) le carte, però onestamente ...

### **PRESIDENTE**

Grazie Basciani.

Monti

### **MONTI**

Grazie presidente.

Cercherò di essere abbastanza veloce, mi viene da ridere perché sentire delle lezioni di politica dal consigliere Basciani è sempre piacevole.

In merito al siparietto sull'impresa, fare impresa, il giochino che stasera ha tirato fuori dico semplicemente che fare impresa si può fare a 360°, non è solo se scrivi impresa sul programma politico.

Il programma politico che abbiamo fatto noi.... STO PARLANDO ...

**BASCIANI**

Non ti permettere questo atteggiamento, c'è un presidente

**PRESIDENTE**

Signori per ...

**BASCIANI**

IO NON ACCETTO DI ESSERE REDARGUITO DA UN CONSIGLIERE, NON LO ACCETTO

*(voci concitate)*

**PRESIDENTE**

Sono io che do la parola e che faccio silenzio

**MONTI**

Stavo dicendo che il programma che abbiamo costruito è stato oggetto di un lavoro intensissimo al quale tu non hai partecipato e non puoi minimamente immaginare come sia stato creato, non perché ce lo siamo inventati, ma perché abbiamo accolto quello che i cittadini hanno chiesto, non è così(...) perché i programmi che abbiamo fatto sono nati all'interno di assemblee di cittadini, non all'interno di (riunioni ) di partito dove si dice se vi va bene è così sennò ... “

Io la responsabilità me la prendo tutta, come capogruppo PD, come consigliere comunale, come gruppo di maggioranza, che ricordo a tutti non è per quanto mi riguarda, i consiglieri non sono tesserati PD.

Io la responsabilità me la prendo tutta, sono consapevole di tutti i percorsi e di tutta la fatica che l'Italia sta facendo, tu non hai la mia visione, ci mancherebbe altro, quindi io sono il primo, anche se critico le azioni del governo centrale, e le azioni a livello territoriale che possono essere fatte dal mio partito, e che posso a volte non condividere.

Non mi sono mai nascosto dietro un dito a dire che il governo è santo, sacro ci mancherebbe altro.

Sta di fatto, che ad oggi, e questo è il mio personale pensiero, e il pensiero degli altri consiglieri comunali, non di tutti, perché so che tutti hanno pensieri diversi, ad oggi sta mettendo in campo delle azioni concrete per cercare di superare la crisi.

Che voi non ci crediate, che voi diciate che la cosa non è vera, io non posso farci nulla.

Voi siete voi, noi siamo noi.

Noi siamo un partito, come è capitato anche prima, avete notato un consigliere ha votato contro, non è che sono andato da lui a puntargli una pistola alla tempia, questo perché siamo un gruppo, dove il PD, è vero, è la componente maggioritaria, ma dove esiste una regola base della nostra democrazia, rispetto di tutti, si discute, si fa la nostra critica, questo è il modo di fare politica.

Io rispetto le tue considerazioni Valerio, (..) trovarmi d'accordo con le tue supposizioni, spesso hai questa visione drastica del “tutto va male, questi sono i soliti governanti, tanto è inutile, quindi cercare di cogliere il cambiamento che si sta facendo, perché intanto sbagliano, perché noi invece siamo una comunità e faremo la grande

rivoluzione”

Le esperienze politiche che al momento ci sono in campo, io questa rivoluzione non la vedo, nel senso che (...) al governo mi pare che abbia fatto dei cambiamenti così drastici, passi da gigante, tagli...

Questa non è una critica che io faccio, al Movimento 5 Stelle in quanto tale, la faccio in generale, perché so che non esiste la bacchetta magica e che gli amministratori possono fare fatica al giorno d'oggi e quindi posso comprendere le difficoltà che il Sindaco possa trovarsi davanti, lo dice il Sindaco stesso, ma io non critico, ci mancherebbe altro, lo sappiamo benissimo che è così, che è difficile.

Io quello che critico è la visione che spesso passa del Movimento 5 Stelle che è una visione di avere paura di cogliere il cambiamento, di non avere il coraggio di fare il passo avanti, di metterci un po' a rischio, e questa cosa mi fa criticare spesso le decisioni del Movimento 5 Stelle.

Noi la responsabilità ce la mettiamo tutta, saremmo falsi a dire il contrario, penso che debba essere così, saremmo noi i primi a cercare la spiegazione ai cittadini.

IO spesso parlo con i cittadini, e non è che quanto parlo con i miei cittadini passo tutto il tempo a dire “ Ma sai quanto va bene, il governo, ma sai quanto è bello il mio partito?”

Non faccio questo, ho la coscienza di dire, questo è un partito con i suoi pregi e i suoi difetti, ma ho la coscienza di dire “ carissimo cittadino, secondo te ad oggi quali possono essere le alternative che l'Italia si pone davanti”

cerco di fargli capire che il partito al quale sono iscritto, e del quale comunque rispetto le decisioni, e questo non vuole dire che se arriva l'ordine dall'alto bisogna...ma vuole dire che rispetto il mio segretario, rispetto il presidente del Consiglio, che sta facendo un percorso, a volte condivisibile, a volte no, ma ci sta.

Cerco di fare capire dove il PD fa buone azioni, perché non è vero che non fa buone azioni, non è vero che il PD è il solito partito pieno di merda, non è così.

Lo so, per contestualizzare, sto cercando di fare un discorso dove cerco di mettere il mio pensiero, nel tuo impeto di parlare nei confronti della maggioranza è normale lo slancio, non mi aspetto un voto positivo da parte dell'opposizione, ci mancherebbe altro (..) ma penso sia normale, così come è normale scontrarsi su tantissimi temi, spesso dico che abbiamo vinto le elezioni e abbiamo un mandato dei cittadini di 5 anni, tante cose le stiamo portando avanti, io sono il primo a dire che su tanti progetti il gruppo di maggioranza sta imbastendo e sta lavorando, ma lungi da me andare ad aprire le porte all'opposizione per dire “ sapete che sto lavorando su questa cosa, venite a dare una mano”

Quello che vi dico è che il gruppo di maggioranza sta lavorando, quando avrà finito, con un progetto concreto in mano, sarà apertissimo a parlarne, ma la maggioranza siamo noi, abbiamo avuto il mandato dei cittadini, ci hanno votato, per altri 3 anni siamo qui, poi vedremo come andrà a finire.

Noi stiamo lavorando, i progetti li facciamo e li portiamo avanti, penso che sia giusto, e li presenteremo anche alle opposizioni, quando avremo un progetto più concreto da parte nostra, per dire “ signori questo è il nostro progetto, cosa ne pensate? “

Faremo discussioni, commissioni, massa critica, questo penso che sia il nostro ruolo, che io come capogruppo di maggioranza mi prendo la responsabilità di portare avanti .

Poi vedremo come andrà a finire.

Di certo lo dico, farò tutto tutto il possibile perché si continui a fare della buona politica, che è quella che stiamo facendo noi, e quindi in tutto e per tutto continuerò nei limiti del possibile, a combattere contro questi movimenti che sono tutto fuorché movimenti politici.

### **PRESIDENTE**

Grazie Enrico, però ricordo le maniere ... se possibile  
Lorena Batani.

### **BATANI**

Grazie presidente.

Cercherò di essere sintetica, perché l'ora si fa tarda.

Un paio di commenti su quanto detto dal consigliere Basciani.

Intanto il confronto tra pista ciclabile e ponte sullo stretto di Messina, non ci sta.

La pista ciclabile la abbiamo fatta, e il ponte sullo stretto è un sogno, l'Italia ha speso un sacco di soldi, ma non se ne vede traccia.

CI sono voluti due anni? Va bene, però la pista ciclabile c'è.

Sul programma è affascinante che Basciani lo legga, devo dire che è una cosa che non mi dispiace affatto, ci richiama ai nostri impegni, comunque conosciamo, non siamo ancora a metà mandato, a conclusione Basciani potrà dire quello che abbiamo fatto e che non abbiamo fatto.

Io sono convinta, come diceva anche il nostro capogruppo, ad arrivare.

La questione invece in merito al bilancio, credo che la relazione del Sindaco sia stata chiara ed esaustiva.

C'è del pragmatismo, quando si fa un bilancio si scrive quello che si riesce a fare, ancora di più oggi che abbiamo un bilancio fatto in questo modo.

Non si possono fare voli pindarici, bisogna inserire a bilancio interventi ed azioni che possono essere finanziate, e soprattutto che l'organizzazione riesce a realizzare.

Lo stesso Sindaco ma ce lo siamo già detti in altre situazioni, la struttura organizzativa è quella che è, passa il tempo e purtroppo è sempre quella la struttura organizzativa, non riusciamo a poter dire che abbiamo aumentato il numero del personale, o che abbiamo migliorato un determinato servizio o struttura.

La macchina è quella, può andare a quella velocità.

Stasera tra l'altro nei punti precedenti a questo è emerso l'impegno e la lena con cui i dipendenti comunali cercano di giungere agli obiettivi che l'amministrazione si è prefissa.

Quindi da questo punto non c'è niente da dire, il revisore dei conti ha dato parere favorevole al bilancio, i conti sono in ordine, pertanto ritengo che non ci sia altro da dire, se non andiamo avanti.

### **PRESIDENTE**

Grazie Lorena Batani, direi che se non ci sono altri interventi...  
Anconelli

**ANCONELLI**

Io chiedo se posso presentare il mio documento...

**PRESIDENTE**

Passiamo a votare il

Punto n. 6: “ Servizi a domanda individuale determinazione percentuale di copertura dei costi anno 2016 “

Favorevoli?

11 favorevoli

Contrari ?

1 contrario

Astenuti?

3 astenuti

Immediata eseguibilità :

Punto n. 7: “Approvazione programma triennale lavori pubblici – anni 2016-18 ed elenco annuale dei lavori pubblici, anno 2016 “

Favorevoli?

11 favorevoli

Contrari ?

1 contrario

Astenuti?

3 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli?

11 favorevoli

Contrari ?

1 contrario

Astenuti?

3 astenuti

Punto n. 8: “Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al bilancio di previsione esercizio 2016 “

Favorevoli?  
11 favorevoli

Contrari ?  
1 contrario

Astenuti?  
3 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli?  
11 favorevoli

Contrari ?  
1 contrario

Astenuti?  
3 astenuti

Punto n. 9: "Approvazione programma degli incarichi e delle collaborazioni autonome, triennio 2016-2018 "

Favorevoli?  
11 favorevoli

Contrari ?  
1 contrario

Astenuti?  
3 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli?  
11 favorevoli

Contrari ?  
1 contrario

Astenuti?  
3 astenuti

Punto n. 10 “ Nota di aggiornamento al DUP ed approvazione bilancio previsionale 2016 - 2018 ”

Favorevoli?  
11 favorevoli

Contrari ?  
1 contrario

Astenuti?  
3 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli?  
11 favorevoli

Contrari ?  
1 contrario

Astenuti?  
3 astenuti

**Punto n. 11: “ Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2015 “**

E' stato discusso anche in commissione, qualcuno vuole intervenire?

**ANCONELLI**

Anche in questo caso, il mio voto sarà contrario, richiamando anche quelle che sono le proposte fatte esattamente un anno fa, in sede di bilancio di previsione, ...  
Era solo per dire questo.

**PRESIDENTE**

Sempre sul punto n. 11, se non ci sono altri interventi, passiamo ai voti:

Favorevoli?  
11 favorevoli

Contrari ?  
4 contrari

Astenuti?  
Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli?  
11 favorevoli

Contrari ?  
4 contrari

Astenuti?  
Nessuno

**Punto n. 12: “ Approvazione applicazione al bilancio 2016 dell'avanzo accertato del rendiconto di gestione esercizio 2015”**

Parola al Sindaco

**SINDACO**

Non voglio dire molto, veramente mi sembra che siano anche specificati i passi che abbiamo fatto .

Sul discorso dell'avanzo di bilancio, il meccanismo vi è stato spiegato da Padovani, è un po' diverso dagli altri anni, è composto anche dai vari fondi vincolati, quindi spero che abbiate capito come funziona.

La cosa che volevo sottolineare, ma mi pare che Padovani lo abbia scritto, è che di questa somma totale che abbiamo a disposizione, di 111.772, noi in realtà abbiamo una possibilità di spesa immediata soltanto di una piccolissima parte, per cui abbiamo chiesto di avere uno sblocco, uno spazio, alla Regione, rispetto alla possibilità di spesa del dato.

Non mi pare che abbiamo ancora ottenuto risposta, due giorni..stiamo con le dita incrociate, perché avere i soldi e non poterli spendere non è bellissimo.

Come vedete, ci sono anche i fondi di cui parlava prima Anconelli, quello per (...) bisogna poi attivare il sistema di esproprio e tutti gli altri fondi che utilizziamo e che sono dentro il piano triennale

**PRESIDENTE**

Grazie per le precisazioni

Io passerei di nuovo alle votazioni:

Favorevoli?  
12 favorevoli

Contrari ?  
Nessuno

Astenuti?



4 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli?

12 favorevoli

Contrari ?

Nessuno

Astenuti?

4 astenuti

Passiamo...

(3:31:44)

**SINDACO**

Perché il lavoro di quest'anno è stato particolarmente difficile, come sempre il ragioniere Padovani, dal punto di vista anche di pochi spiccioli, ma ci tutela sempre, quest'anno ha aggiunto a questa tutela del bilancio di Forlimpopoli (...) e questo da anche possibilità ai cittadini, quest'anno ha messo anche lo sforzo di cercare di dare quello che molti ragionieri, e il Sole 24 Ore hanno definito il “ rebus” del bilancio armonizzato, per cui grazie tante.

**PRESIDENTE**

**Punto n. 13: “ Convenzione quadro presso Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – approvazione”**

Questo era un punto già approvato alcuni mesi fa, che ci spiegherà perché ...

**SINDACO**

Non c'è mai fine all'evoluzione delle cose, praticamente la Centrale di committenza che avevamo portato l'altra volta, prevedeva due CUC nell'Unione di Forlì, una era quella che non aveva obbligo di aggregarsi alle altre, perché aveva un numero di cittadini superiore alla soglia, e l'altra era quella della ex Comunità Montana, perché dentro c'erano anche Castrocaro, Bertinoro, Meldola e Forlimpopoli.

Con una decisione in extremis il Comune di Forlì ha proposto di fare una CUC unica, riservandosi però di mantenere attive nella fase di transizione anche il proprio staff, in modo da scegliere opportunamente quello che riguarda più nello specifico Forlì o integrarsi agli altri nelle materie che sono di competenza del Comune.

Questo ci permette entro aprile 2017, con buona approssimazione, di portare in Unione, e quindi di cercare di avere qualche svincolo di patto, o finanziamento dalla Regione come attuatori di vincolo associato, tutto lì.

In realtà la società..

**PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione

Favorevoli?

12 favorevoli

Contrari ?

Nessuno

Astenuti?

3 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli?

12 favorevoli

Contrari ?

Nessuno

Astenuti?

3 astenuti

Sono le 00:05, dichiaro chiuso il Consiglio, grazie.